ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⅗ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 14 Agosto 1907 **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9343

NEL MAROCCO

A CASABLANCA
Le posizioni occupate dalle truppe francesi
Gravi accuse contro i soldati francesi

PARIGI 13 (N). Il «Temps» dice: Non si può dire quale sia l'esatta posizione delle nostre truppe a Casablanca, che devono spostarsi frequentemente. L'asse delle posizioni passa per il quartiere generale della colonna Drude, stabilita nell'ospedale a sud della città e ha la sua direzione generale al sud-ovest. La fanteria occupa alla destra e alla sinistra le prime creste delle alture stendentisi parallele al sud-ovest. Pochi pezzi d'artiglieria sono pronti alla carica verso Marrakesc. L'effettivo completo, senza contare le forze degli incrociatori, è di 1150 uomini e 250 cavalli portati dai trasporti «Nive» e «Oasis». Si ignora la cifra precisa dei morti nostri; sembra però che il totale non superi la diecina.

COLONIA 13 (N). La «Kölnische Zeitung» ha da Casablanca: Le truppe francesi hanno occupato posizioni fortificate ad un chilometro dalla città. Le avanguardie furono avanzate. I cavalieri marocchini molestano continuamente le truppe. Essi tirano benissimo stando a cavallo.

Si dice che le tribù dei dintorni di Casablanca siano disposte a sottomettersi. A molti mauri fuggiti dalla città fu dato il permesso di rientrarvi. Però si teme un assalto su Casablanca da parte di tribù dell'interno. Per ciò il generale Drude ha proibito agli europei di uscire dalla città. In una marcia di perlustrazione furono feriti 50 spahis; nel combattimento molti arabi sono caduti. Le perdite dei francesi finora sono di sei morti e venti feriti. Il generale Drude procede energicamente contro l'indisciplinatezza manifestatasi nelle truppe francesi; sei soldati furono inviati dinanzi a consiglio di guerra. Alcune signore europee sarebbero state molestate da sentinelle francesi. Il console inglese avrebbe sorpreso in casa sua alcuni soldati che saccheggiavano e li prese a colpi di revolver. Dodici soldati che dovevano custodire un magazzino chiuso di un negoziante, lo saccheggiarono. Perciò il comandante Mangin ha proclamato la pena di morte contro i saccheggiatori. Inoltre fu proibito agli indigeni di portare armi.

Un nuovo assalto dei mauri

TANGERI 13 (B). Secondo notizie giunte oggi per lettera, Casablanca fu assalita ieri da 4000 mauri, che furono respinti. Mancano particolari.

Granata francese sopra una barca spagnola

MADRID 13 (N). Si telegrafa da Casablanca: Una granata carica a dinamite dell'incrociatore «Gloire» esplose per caso in vicinanza della cannoniera spagnola «Don Alvaro de Bazan», facendone affondare una scialuppa; l'equipaggio dell'imbarcazione fu salvato.

L'invio di rinforzi

PARIGI 13 (N). Iersera vi telegrafai notando la contradizione che esisteva fra la nota ufficiosa del Ministero degli esteri, che smentiva l'invio dei rinforzi e i dispacci da Algeri e dal Mezzogiorno di Francia, parlanti di preparativi militari. Ora i giornali ufficiosi spiegano il fatto asserendo che Clemenceau, avuta notizia dei preparativi, telegrafò vivacemente ordinando di sospenderli e di smentire la notizia. Però dopo aver ricevuto i dispacci annunzianti i nuovi combattimenti, gli ordini anteriori furono ristabiliti. I rinforzi sono pronti a partire al primo segnale. I ministri Pichon, Picquart e Thomson tennero oggi una lunga conferenza e quindi inviarono ordini ad Algeri.

TANGERI 13 (B). Il piroscafo «Oasi» con truppe da Algeri e da Orano è arrivato a Casablanca. Si conferma che il governatore di Casablanca fu destituito e internato sulla nave da guerra «Gloire».

I cabili di Mazagan placati col denaro

TANGERI 13 (Reuter). Un fuggiasco da Mazagan narra che i cabili, eccitati dai racconti di marocchini fuggiti da Casablanca, si recarono dal governatore pretendendo denaro, con la minaccia di distruggere la città e vendicare i fratelli di Casablanca. Il governatore diede loro 2000 dollari. In questo modo riuscì a pacificarli, almeno per qualche tempo, ma ora c'è pericolo che altre tribù ne imitino l'esempio. Fino a ieri il governatore aveva rifiutato ai fuggiaschi il permesso di imbarcarsi, asserendo non esservi alcun pericolo. Il permesso fu dato appena ieri, mercè l'energico intervento del comandante dell'incrociatore francese «Admiral Aube». I fuggiaschi sono per la maggior parte donne e fanciulli; gli uomini sono rimasti, essendo ben provvisti di armi e di munizioni sì che possono resistere per qualche tempo.

Invio di truppe spagnole

CADICE 13 (B). Nel pomeriggio furono imbarcati per Casablanca trecento uomini di fanteria ed uno squadrone di cavalleria.

La Francia non cederà dal mandato
Dichiarazioni di Pichon

PARIGI 13 (N). Il ministro degli esteri Pichon dichiarò a parecchi giornalisti: Le truppe che si trovano presentemente nel Marocco sono sufficienti, e noi non abbiamo voglia di mandarne altre. Il programma tracciato loro è molto chiaro: devono rimanere dove sono, non intraprendere nessuna spedizione nell'interno e limitarsi a ristabilire l'ordine, a punire i ribelli, a guarentire la calma e ad organizzare la polizia nella città e nei dintorni di Casablanca. Siamo pienamente d'accordo con la Spagna. Sono arrivati a Casablanca cinquecento soldati spagnoli e altre truppe spagnole sono pronte nel caso di bisogno. La Spagna e la Francia resteranno fedeli al mandato avuto dall'Europa, e si guarderanno bene dall'estenderlo. Noi non vogliamo a nessun patto una conquista, nè vogliamo intraprendere una spedizione, la quale d'altronde sarebbe contraria alla volontà del paese. Il nostro compito è circoscritto, e noi siamo risoluti a tenerci entro questi limiti. Come ho già dichiarato ripetutamente in Parlamento, il Governo è, per quanto possibile, alieno da ogni avventura. Esso vuole che i diritti della Francia e gli interessi e la vita degli europei siano rispettati. Esso vuole impedire con diversi provvedimenti che si ripetano aggressioni come quelle che furono già commesse contro coloni stranieri, in un paese nel quale la Francia ha avuto sotto ogni riguardo un mandato speciale. Tutta l'Europa capisce ed approva il nostro procedere.

Anche sudditi a.-u. danneggiati

VIENNA 13 (N). A quanto narra la «Neue Freie Presse», a Casablanca furono pure distrutte proprietà di sudditi austro-ungarici. Le perdite sarebbero di gran lunga maggiori di quelle subite dai cittadini germanici.

Il convegno di Wilhelmshöhe
Re Edoardo in viaggio

LONDRA 13 (B). Il re è partito oggi dalla stazione di Charing-Cross per Port Victoria. Lo accompagnano il sottosegretario di Stato sir Hardinge, il maggior generale sir Stanley Clarke, il marchese Soveral e il maggiore Pousoudi. A Port Victoria il re s'imbarcherà sull'yacht «Victoria and Albert». Gli incrociatori «Natal» e «Duke of Edinburgh» accompagneranno l'yacht reale sino a Flessinga.

Il re, nel recarsi alla stazione, fu acclamato dal pubblico. Nella stazione si trovavano gli ambasciatori d'Austria-Ungheria e di Germania, recatisi a salutare il re, che si intrattenne con loro cordialmente per alcuni minuti, sino alla partenza del treno.

Il primo saluto

BERLINO 13 (B). La «Nordd. Allgemeine Zeitung» scrive: Re Edoardo giungerà domani al castello di Wilhelmshöhe, per passare una giornata con la coppia imperiale di Germania. Noi salutiamo questa visita come un avvenimento lieto per due aspetti: essa completa l'incontro di Swinemünde, svoltosi in modo così propizio, e l'imminente convegno del re con l'imperatore Francesco Giuseppe I. Questo succedersi di incontri di monarchi manifesta un rinvigorirsi di quelle tendenze pacifiche e pacificatrici che si rivelano nelle relazioni di tutti gli Stati. L'incontro di Wilhelmshöhe è pure una prova degli odierni sentimenti cordiali che si svilupperanno sempre meglio tra la popolazione della Germania e la popolazione dell'Inghilterra. Gli sforzi disinteressati volti a rinforzare e a radicare profondamente questi sentimenti dei due popoli avranno nuovo impulso dall'esempio dei monarchi. Mentre diamo il benvenuto al re d'Inghilterra sul suolo tedesco, gli desideriamo felicissimi il soggiorno a Wilhelmshöhe e il resto del viaggio.

Gli scopi dell'incontro

VIENNA 13 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Berlino: Da parte ufficiosa si dice che il convegno di Wilhelmshöhe completa il convegno di Swinemünde, in quanto concorre a render più sicura la situazione politica. Il fatto che re Edoardo avrà poi anche un colloquio con l'imperatore Francesco Giuseppe accresce il significato del convegno. Non si crede che re Edoardo e l'imperatore Guglielmo parleranno del Giappone e dell'America, giacchè queste due potenze mirano ad evitare un conflitto. In quanto alla situazione balcanica, prevale il parere che non si debbano temersi sorprese. Il convegno di Wilhelmshöhe servirà sopratutto a migliorare le relazioni fra l'Inghilterra e la Germania. L'incontro dei due sovrani dimostra che ora non ha più fondamento la voce di dissapori personali esistenti fra di loro.

A Wilhelmshöhe

WILHELMSHOEHE 13 (N). Presso la Corte impriale si trovano attualmente il principe Bülow, l'ambasciatore germanico a Parigi, principe Radolin, e il luogotenente dell'Alsazia-Lorena, principe Hohenlohe-Langenburg, col sottosegretario di Stato bar. de Bulach.

Clémenceau non visiterà Edoardo VII?

PARIGI 13 (B). Al ministero dell'interno ed a quello degli esteri si dichiara di non sapere nulla di una visita di Clémenceau al re d'Inghilterra in Marienbad.

Il programma per l'incontro d'Ischl

VIENNA 13 (B). E' stato fissato questo programma per la visita del re d'Inghilterra: Il re giungerà giovedì alle 10.55 ant. a Gmunden; l'imperatore Francesco Giuseppe gli muoverà incontro da Ischl. I monarchi proseguiranno quindi il viaggio insieme, in treno di corte, alla volta di Ischl, dove l'imperatore accompagnerà il re sino al suo quartiere, nell'«Hotel Elisabeth». Subito dopo re Edoardo riceverà la visita dell'Imperatore, che sarà prontamente restituita. Poco dopo il re d'Inghilterra, giungeranno il duca Ernesto Augusto e la duchessa Thyra di Cumberland con i loro figli per visitare il re. All'1.30 re Edoardo farà colazione dall'Imperatore. Nel caso che il tempo fosse bello, i due sovrani farebbero una scarrozzata di un'ora e mezzo sulla strada che conduce a Weissenbach. I sovrani saranno soli in questa gita. Alla sera assisteranno ad una rappresentazione di gala al Teatro. Ci sarà quindi un pranzo nella villa imperiale. Alle 9.30 i sovrani faranno un giro per Ischl, che sarà illuminata.

Gli avvenimenti in Russia
Per il manifesto di Viborg

BERLINO 13 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Pietroburgo: In questi giorni è stato compiuto l'atto d'accusa contro i firmatari del manifesto di Viborg. L'istruttoria fu iniziata oltre un anno fa. L'atto d'accusa contiene deposizioni solo di pochi deputati sui motivi del loro procedere, mentre la maggior parte dei firmatari rifiutarono di fare qualsiasi deposizione dinanzi al giudice istruttore, dichiarando che avrebbero fatto le loro deposizioni dinanzi al Tribunale.

L'atto d'accusa è diretto contro 109 deputati della prima Duma, imputati di aver firmato il manifesto previo accordo, per diffonderlo allo scopo di eccitare la popolazione all'opposizione alle leggi. Il processo si svolgerà in novembre.

Il brigantaggio dei „veri russi"

ODESSA 13 (N). Le autorità ricevettero da Stolipin l'ordine di adottare severe misure contro la federazione dei «veri russi», perchè i suoi membri aggrediscono anche cittadini stranieri.

Un nuovo „Bajan"

PIETROBURGO 13 (B). Il 15 corr. sarà varato nel locale cantiere dell'ammiragliato l'incrociatore «Bajan».

L'ATTIVITÀ DELLE BANDE MACEDONI

COLONIA 13 (N). La «Kölnische Zeitung» ha da Salonicco in data odierna: Sulla strada di Serres furono assassinati da bulgari un parroco greco e due contadini. Le truppe turche distrussero presso Melnekiz, nel distretto di Serres, e presso Tiholiza, nel distretto di Castoria, due bande bulgare facendo uso dell'artiglieria. Furono uccisi 26 bulgari.

Un episodio delle rivalità greco-bulgare

COSTANTINOPOLI 13 (N). I giornali turchi recano che ieri l'altro il segretario del metropolita greco di Florina uccise sulla pubblica via il pope bulgaro Ilia. Arrestato, riuscì a fuggire di notte tempo, ma fu inseguito ed ucciso dalla polizia.

La questione universitaria in Bulgaria
Licenziamento d'insegnanti

SOFIA 13 (N). Il Governo ha licenziato 71 professori ginnasiali e maestri di scuole popolari per aver partecipato al congresso degli insegnanti tenutosi tre settimane fa, nel quale fra altro si votò un ordine del giorno di simpatia per i professori dell'Università licenziati dal Governo. Sarebbero imminenti licenziamenti di maestri. Sarà convocato un comizio di protesta. Si parla pure di organizzare uno sciopero generale degli insegnanti.

La Francia non aspira al „hinterland" tripolitano"

COSTANTINOPOLI 13 (N). Il Governo francese ha fatto alla Porta dichiarazioni relative al «hinterland» di Tripoli, per dissipare le preoccupazioni del Governo turco. Il Governo francese dice che non furono inviate forze militari a Gianet, che la Francia non cerca alcuna espansione territoriale nel «hinterland» della Tripolitania, e che al governatore generale dell'Algeria fu dato l'ordine di mantenere lo «statu quo».

CAPRERA POSSESSO NAZIONALE

MADDALENA 13 (N). Sotto la presidenza dell'ammiraglio Bianco, comandante della piazzaforte della Maddalena, si è riunita la commissione per la presa di possesso da parte dello Stato dei beni appartenenti agli eredi Garibaldi.

PER APPIANARE I DISSIDI
nel partito socialista italiano

ROMA 13 (N). In seguito ad un ordine del giorno votato dalla Confederazione generale del lavoro nel luglio scorso, in cui erano contenuti biasimi agli attuali organi direttivi del partito socialista, il comitato permanente della direzione del partito, non potendo convocare per ragioni fianziarie una rinunione plenaria della direzione fa note nell'«Avanti!» di stasera le sue risposte all'ordine del giorno della Confederazione. Dice: Il comitato permanente della Direzione si duole forse più della forma data alle lagnanze che della loro sostanza. Il partito socialista e la Confederazione del lavoro sono due organismi il cui indirizzo è determinato dai rispettivi congressi; fra questi organismi è doveroso l'accordo; nè il Comitato nè la Confederazione sono infallibili; possono quindi fraternamente discutere intorno alla loro opera senza ricorrere a mezzi che ingigantiscono dissidî facilmente rimediabili e senza allietare con questi dissidî gli avversarî comuni. Il comitato permanente ha visto con rincrescimento che la requisitoria della Confederazione non fu preceduta da trattative confidenziali. Per quanto riguarda l'azione dell'«Avanti!» il Comitato fa presente che l'«Avanti!» segue l'indirizzo a lui segnato dal partito e che finora tra il partito e la Confederazione non fu concordata la linea di condotta da osservare negli scioperi. Occupandosi poi del gruppo parlamentare dice che la direzione del partito non ignora l'insufficienza dell'opera del gruppo parlamentare socialista. Rileva che fino dal 20 aprile la direzione metteva in luce tale insufficienza con un ordine del giorno in cui affermava che la maggior causa del disservizio parlamentare risiede nella mancanza dell'indennità che permetta al deputato di dispensarsi dal lavoro professionale. Aggiunge che sono avviate pratiche dirette a raccogliere i mezzi per un novello segretariato del gruppo il quale funzionerà al riaprirsi della Camera. Il Comitato passando ad occuparsi degli scioperi rileva che la Confederazione dichiara che la direzione e il coordinamento delle agitazioni operai devono essere assunti da essa. Il Comitato afferma che la Confederazione non ha inteso probabilmente di riferirsi che a quelli economici perchè per quelli politici il partito socialista è senza dubbio competente. Respinge l'accusa di avere aiutato alcuni scioperi per simpatie politiche e di non averne soccorsi altri per ragione opposta. Dopo aver toccato altre questioni il Comitato permanente conclude dichiarando di conoscere l'importanza di alcuni fra i problemi unilateralmente risolti dalla Confederazione del lavoro, e la necessità di riprenderli in esame d'accordo con essa. Il Comitato prega la Confederazione di considerare se non sia più conveniente convocare al più presto un convegno dei rappresentanti della Confederazione, dell'«Avanti!», del gruppo parlamentare e della direzione del partito per prendere in esame i lagni esposti dalla Confederazione, per concretare un accordo che il Comitato ritiene facilmente raggiungibile.

IL CONGRESSO DEI SOCIALISTI CZECHI

PILSEN 13 (N). Oggi il congresso dei socialisti czechi si occupò della riorganizzazione del partito. La deputazione del partito socialista czeco ha presentato un nuovo progetto di statuto, che adatta la organizzazione del partito alle nuove circoscrizioni elettorali e crea un'organizzazione centralista. Su questo punto si svolse una lunga discussione, dalla quale risultò che i delegati della Moravia, della Slesia e di Vienna sono contrari alla centralizzazione.

I SOCIALISTI SASSONI

DRESDA 13 (N). La conferenza del partito socialista della Sassonia deliberò di dare un maggiore sviluppo all'organizzazione, di intensificare l'agitazione tra gli operai e di prendere misure per le imminenti elezioni dietali. Fu respinta la proposta di un accordo coi partiti borghesi per le elezioni dietali.

PER AVER INSULTATO IL GENERALE PICQUART

ROCHEFORT SUR MER 13 (N). Quel tale Lecoque che domenica scorsa insultò il ministro della guerra Picquart fu condannato a quattro mesi di carcere.

Un monito del Parlamento persiano allo scià

BERLINO 13 (N). Da Teheran si telegrafa al «Berliner Tageblatt» che dopo una tumultuosissima adunanza in cui furono criticati aspramente i tentennamenti dello scià e l'inerzia del ministero, il Parlamento deliberò di invitare oggi lo scià a dichiarare che rispetterà la costituzione e che smetterà la resistenza passiva. Dovrà inoltre desistere dagli intrighi e tentare di riconquistarsi la fiducia del paese. Se lo scià si terrà alla costituzione, nel paese ritornerà la calma.

Le bombe trovate in casa del gran visir dimostrano l'esasperazione del popolo.

I gravissimi disordini di Belfast
Feriti, arresti, condanne

BELFAST 13 (B). I disordini di ieri erano stati preparati accuratamente. Lungo le vie erano state tese catene, per impedire alla cavalleria di procedere. Si era divisato anche di spegnere l'illuminazione nelle vie e nei negozi, affinchè i rivoltosi avessero vantaggio sui soldati. La plebe bersagliò di sassi i soldati sin dopo la mezzanotte; le donne e gli adolescenti erano i più inferociti. Parecchie cariche alla baionetta e le randellate dei poliziotti non riuscirono a intimorire la folla. Le truppe furono anzi respinte e per un istante parve che i facinorosi prendessero il sopravvento. Trenta borghesi furono trasportati all'ospedale: sei di loro feriti di fucile. Rimasero feriti anche molti soldati. La polizia fece 50 arresti. Il tribunale di polizia è occupato giorno e notte a interrogare e a condannare gli arrestati. Le condanne date sinora non eccedono i sei mesi di carcere.

BELFAST 13 (B). Secondo le informazioni dell'ospedale, i feriti sono in via di guarigione. In seguito ai disordini, fu sospesa una festa che il Lord Mayor voleva dar oggi agli equipaggi della flotta dell'Atlantico. Una compagnia dei Royal Engineers è partita stamane con treno speciale da Aldershot per Belfast.

Alla Camera dei Comuni

LONDRA 13 (N). Camera dei Comuni. Curran, del partito operaio, dichiara fra applausi, che il suo partito ha sempre raccomandato agli scioperanti di Belfast di mantenersi tranquilli, e prega il Governo di far pratiche per indurre i padroni a riconoscere la necessità che il conflitto sia sottoposto a un arbitrato. In pari tempo raccomanda di ritirare le truppe da Belfast per un certo lasso di tempo.

Il ministro Birrell risponde che il Governo comprende l'urgenza della questione. Sa che i sindacati sarebbero disposti a sottoporre la questione a un arbitrato e spera che le trattative che ora sono in corso daranno un risultato favorevole.

GLI SCIOPERI
I telegrafisti americani

NUOVA YORK 13 (B). L'ufficio centrale della società dei telegrafi «Western-Union» comunicò iersera tardi che il numero degli operai i quali chiedono di essere ammessi in servizio è di gran lunga superiore al necessario.

Un telegramma da Chicago annuncia che per oggi fu proclamato lo sciopero generale dei telegrafisti del Canadà e degli Stati Uniti.

BERLINO 13 (N). Da Nuova York si comunica: Tra Chicago e Nuova York non esiste quasi più alcuna comunicazione telegrafica. Lo sciopero generale è imminente. Il presidente della federazione dei telegrafisti Small ha diretto a tutte le singole organizzazioni l'invito di far eseguire un referendum sulla proclamazione o no dello sciopero generale.

Nel pomeriggio si sono messi in sciopero gli impiegati della «Western Union Company» occupati al servizio transoceanico. Probabilmente si uniranno agli scioperanti anche i telegrafisti della «Commercial-Kabel Company» che fa il servizio tra Nuova York e Londra. Gli scioperanti domandano la giornata di otto ore di lavoro, l'aumento del 15% delle mercedi e il pareggiamento della mercede delle impiegate a quella degli impiegati.

Attentati contro un binario

PARIGI 13 (B). Durante uno sciopero degli operai delle cave di Evry-Petit-Bourg (dip. de l'Ain) fu tentato parecchie volte di distruggere il binario che congiunge le cave con la ferrovia di Lione. In alcuni punti le rotaie furono fatte saltare in aria con la dinamite, in altri furono collocati tronchi d'alberi e fu evitata una disgrazia solo mercè la presenza di spirito di un macchinista. E' imminente l'arresto dei colpevoli. I capi del sindacato degli operai delle cave dicono che gli scioperanti sono estranei agli attentati.

Il governatore di Fiume. BUDAPEST 13 (N). Di fronte alle notizie di varî giornali, secondo le quali il conte Nakò, governatore di Fiume, si sarebbe dimesso e sarebbe scomparso, l'Agenzia telegrafica ungherese apprende da fonte competente che il governatore ha passato una parte delle sue vacanze nei suoi possedimenti di Nagy-Szent-Miklos, e che ora si trova con la famiglia ad Ischl. Il governatore è in continua corrispondenza con le autorità di Fiume, e sbriga personalmente gli atti più importanti che gli vengono spediti ad Ischl.

Halévy gravemente malato. PARIGI 13 (N). Lo scrittore Lodovico Halévy, il librettista di Offenbach, che ha ora 73 anni, giace gravemente ammalato nella sua villa di Sucy-en-Brie.

Joachim morente. BERLINO 13 (B). Il celebre violinista Giuseppe Joachim è morente. Giace inerte e privo di sensi; ha tutto il lato sinistro del corpo paralizzato; le forze gli scemano di continuo.

Decesso. ROMA 13 (N). E' morto oggi il senatore Augusto Lorenzini.

La donna tagliata a pezzi.
La Gould sulla via delle confessioni.

MARSIGLIA 13 (N). La Gould ha indirettamente confessato il delitto. Ieri, col permesso del giudice istruttore, fu visitata dal console svedese a Marsiglia Westrupche il quale le fece parecchie domande. Le chiese se conoscesse la signora Lewin. La Gould rispose: Sì, ma pochissimo. Le fui presentata due mesi prima della disgrazia e dopo d'allora la vidi due o tre volte.

— Dunque non eravate in intime relazioni con lei?

— No; avevamo relazioni con lei, ma non intime.

Il console domandò ancora se la signora Lewin avesse molti gioielli e la Gould rispose:

— Ho portato qui a Marsiglia quasi tutti i suoi gioielli. Mi hanno causato molte seccature durante il viaggio a Marsiglia e ci ha imbarazzato molto il portare con noi il cadavere. Non sapevo proprio come liberarmene.

Il console rilevò che i medici avevano riscontrato nel corpo della Gould parecchie ferite e le chiese se le avesse riportate nella colluttazione con la sua vittima. La Gould rispose che era caduta per le scale, ma il console le disse allora che i medici avevano dichiarato che nella caduta non poteva essere rimasta ferita in parecchie parti del corpo. La Gould non rispose verbo.

MARSIGLIA 13 (N). In seguito alla narrazione fatta al console svedese, la Gould fu interrogata minuziosamente dal giudice istruttore. La donna s'è avviata sulla strada delle parziali ammissioni. Narrò che suo marito, in un inconcepibile accesso di ira, aveva ucciso la Emma Lewin. Lei in quel momento si trovava nella stanza da letto. Udì un grido d'angoscia e si precipitò nella stanza da pranzo; al suolo giaceva il cadavere dell'infelice Lewin; suo marito era coperto di sangue. A quella vista cadde in deliquio. Ripresi i sensi avrebbe voluto precipitarsi al Casino di giuoco per raccontare l'accaduto, ma poi cambiò d'avviso, non volendo essere la rovina del marito. Anzi lo aiutò a portare il cadavere in una stanza vicina. La donna nega di essere stata presente quando suo marito tagliò a pezzi il cadavere. Invece bruciò parte delle vesti della Lewin; altre dovrebbero essere nel baule. La Gould aggiunse che la Emma Lewin si era recata da suo marito per chiedergli denaro in prestito. Secondo lei, il Gould l'avrebbe uccisa in un accesso di pazzia, non già allo scopo di derubarla.

Attentato contro un sindaco, in Sicilia.

CATANIA 13 (N). Nel comune di Aci Sant'Antonio fu collocato un grosso petardo carico di dinamite presso l'abitazione del sindaco. L'esplosione violenta produsse la caduta di un balcone della casa, senza però colpire nessuno. Non si è potuto finora accertare chi sia l'autore dell'attentato.

Un'altra tragedia domestica. Uccide la cognata e si uccide.

FIRENZE 13 (N). Un terribile fatto di sangue si è svolto nel podere del principe Ginori affittato ai fratelli Leonardo e Giulio Doccioli, quest'ultimo ammogliato. Sembra che tra i fratelli in questi ultimi tempi fossero sorti gravi dissapori. Stamane mentre il Giulio era in città e sua moglie accudiva alle faccende domestiche, il Leonardo entrato in casa esplose due colpi di fucile contro la cognata ferendola gravemente alla testa. Poi, chiusosi nella sua stanza, si esplose una fucilata sotto il mento, rimanendo morto all'istante. La donna è morta poco dopo.

Altre vittime di fuochi artificiali.

LECCE 13 (N). Mentre il pirotecnico Pizza col fratello e vari apprendisti conversavano presso il deposito di fuochi dello stabilimento pirotecnico alle Loggette, si incendiarono 31 carcasse e 12 girandole. Nello scoppio rimasero uccisi il pirotecnico Pizza e feriti gravemente i fratelli Vitali.

Il giro della Sicilia in bicicletta.

ROMA 13 (N). Il giornale sportivo «Sicilia» ha organizzato un importante avvenimento sportivo nell'isola: il giro della Sicilia in bicicletta. Parteciperanno alla gara i più forti campioni nazionali e stranieri. La gara durerà undici giorni su un percorso di 1100 chilometri.

Conflitto tra contadini nel leccese.

LECCE 13 (N). Da vari giorni i contadini dei dintorni della città commettevano violenze contro i contadini dei comuni limitrofi, impedendo loro di recarsi a lavorare. Intervenuti i carabinieri furono arrestati ventiquattro individui che a due chilometri dalla città tentavano di impedire a sessanta contadini di proseguire.

L'eruzione dell'Etna.

CATANIA 13 (N). L'eruzione dell'Etna è in grande aumento. Si notano, in corrispondenza con l'eruzione, enormi frane al lato est del cratere, precipitate in fondo al medesimo.

Grave disgrazia in una miniera.

COLONIA 13 (B). La «Kölnische Zeitung» ha da Bochum: Presso Roelingshausen, nel quinto pozzo della miniera Peuts, una mina esposa innanzi tempo, uccise un minatore e ne ferì altri nove, alcuni gravemente.

Incendi.

PABNEUKIRCHEN 13 (B). La scorsa notte, nel distretto di Perg, ci fu un incendio che distrusse 21 casa con gli edifici rustici annessi. I danni ascendono a 200.000 corone.

IGLAU 13 (U. B.) Un fulmine cadde sul castello Falstin del conte Carlo Jugenfeld. Il castello s'incendiò e fu distrutto. I conti e gli ospiti poterono salvarsi a fatica. Il fuoco distrusse gioie, quadri preziosi, mobili e vestiti.

Le turpitudini di Troppavia.

VIENNA 13 (N). Si ha da Troppavia che le indagini della polizia nella faccenda delle ragazzine vittime d'una combriccola di satiri, hanno condotto all'arresto di tredici uomini, fra cui, oltre i due capitani già arrestati, si trovano parecchi ricchi proprietari, negozianti e un operaio. Uno dei più compromessi è un medico oculista notissimo, che attualmente si trova in viaggio di diporto nel Nord. Costui abusava delle ragazzine quando si recavano da lui per la cura degli occhi. Le ragazzine delle quali si abusò sono 42. Interessante è la circostanza che la denunzia di questo scandalo fu presentata da un ricco proprietario, il quale ora a sua volta fu arrestato per reato contro natura. Insieme con lui furono denunziati quattro giovinotti.

Il colera.

PIETROBURGO 13 (B). Da Samara si annuncia che colà furono constatati altri venti casi di colera e ventitrè morti per colera.

La traversata dell' Africa in automobile.

BERLINO 13 (N). Secondo un telegramma del «Lokal Anzeiger» il tenente Grätz, che attraversa l'Africa in automobile arrivò l'11 corrente alle 6 pom. a Mrogoro, dopo un viaggio faticosissimo.

ASTERISCHI

Lo si diceva da molti anni: i triestini non sanno godere il mare; si continuerà forse a dirlo per abitudine di critica e di sospiri; ma in verità per quanto lo consente lo spopolamento estivo della città — non si può negare che quest'anno vi sia un po' di risveglio. Gli stabilimenti balneari d'alto mare, le gite serali dei piroscafi, il ravvivamento del canottaggio, hanno ricondotto a poco a poco la cittadinanza verso il mare: ed ora, nelle belle sere, nelle terribilmente belle sere di luglio e d'agosto, quando più brucia sulla terra tutto il calore raccolto nella giornata, si incomincia a notare intorno al molo S. Carlo quel movimento di guzzi e di barche, quel dondolio di palloncini all'aria molle, quell'armonia cadenzata di cori, quella sentimentalità di romanze e di mandolinate, che i forestieri cercano e trovano a Venezia, cercano e trovano a Napoli, cercavano e non trovavano finora a Trieste. Il mare è punteggiato di lumi; si ode tintinnio di bicchieri da qualche barchetta ormeggiata al largo; si vedono staccare dalla riva scivolanti ombre nere piene di veli candidi: un paniere misterioso fu recato a bordo, e v'è forte sospetto che qualcuno vada a cenare in alto mare, ascoltando da lontano la musica fluttuante delle barcarole. Il più delizioso modo di passar la sera, di dimenticare l'afa e l'affanno del giorno, di dimenticare i rumori stridenti della città, di sentire frescura in ogni fremito, di sentire musicalità in ogni mormorio: e v'è da congratularsi coi triestini che, dopo anni e anni di dimenticanza, si siano ricordati che una vita estiva può farsi anche sul loro mare, e non soltanto su altri mari e sui monti.

★

L'altrieri fu celebrato a Pola il matrimonio della gentile signorina Stefania Speranza col geniale violinista maestro Umberto Heuberger.

CRONACA LOCALE

L'inerzia delle abitudini: il 24 Agosto

La prossima settimana verrà a cadere il carnovale del disordine domestico, la giornata degli sloggi, il 24 agosto. Verrà a cadere, come vuole il giro della terra intorno al sole, nel periodo di massimi calori, i quali, incominciati quest'anno da pochi giorni, è difficile che si decidano a smettere per riguardo alle fatiche di quella giornata fatale. Noi vedremo adunque ancora una volta, sotto la fiamma di alquanti milioni di candele accese in cielo, rivoli di sudore scorrere lungo i dorsi seminudi e rossastri dei braccianti intenti a caricare i mobili più grevi, vedremo pallori e languori di massaie in moto da mane a sera fra il quartiere vecchio ed il nuovo, vedremo facce ardenti, bocche che avranno perduto la parola per la soverchia arsura o per i molti liquidi più o meno alcoolici ingoiati per combattere il senso di questa arsura soverchia. La spossatezza, lo sfinimento, la nervosità, il malessere della fatica compiuta sotto la caldana, costituiranno il carattere della giornata. Alcuni avranno interrotte le loro villeggiature e saranno tornati in città nel più orrido orrore d'agosto per assistere al trasporto della loro mobilia; altri avranno rinunciato ad ogni beneficio della campagna, per non interromperlo nel più bel mezzo, per non annullarlo col più stremante dei bagni di sudore cittadini. Ciò noi vediamo ogni anno da quando siamo al mondo; ciò noi gridiamo ogni anno, con la costanza di chi non può sopportare uno spettacolo eminentemente illogico: e poi passano dodici mesi, si torna al 24 agosto, ed è sempre lo stesso: l'abitudine costituisce una forza d'inerzia, che nessuna ragione può vincere.

Non havvi città di questa terra che abbia lasciato incangrenirsi la consuetudine paradossale di far coincidere gli sloggi con la massima foga del calore solare. Altrove gli sloggi si fanno in maggio; altrove si fanno a settembre, ad ottobre; ma non v'ha città fuorchè Trieste che abbia creduto opportuno di scegliere a questo facchinaggio generale una giornata di luglio o d'agosto. E' proprio il gusto dell'incomodità per l'incomodità, dell'inopportunità per l'inoppoftunità. Eppure sarebbe tanto facile decidèrsi a cambiare. I calori d'agosto sono fortissimi; ma sono di solito gli ultimi. Poi si viene a settembre, un mese mite. Basterebbe trasporre di un mese il giorno degli sloggi, perchè le inevitabili molestie della giornata fossero temperate, sottraendole all'atmosfera della canicola.

Tutto ciò sta bene: ma i contratti di affittanza sono stesi fino al 24 agosto; e come si farebbe a farli valere fino al 24 settembre? Si rassegnerebbero gli inquilini a rimanere un mese di più in una casa che non va loro più a genio? Si rassegnerebbero ad aspettare un mese di più per entrar nella casa di loro scelta? Noi crediamo che questa apparente difficoltà sarebbe superata senza il minimo attrito, purchè i padroni di casa si riunissero e decidessero di comune accordo che per l'anno venturo i contratti si riterrebbero prolungati fino al 24 settembre, pagando gli inquilini per un mese di più nel quartiere vecchio, per un mese di meno nel quartiere nuovo. Gli inquilini non solleverebbero ostacoli, in quanto a tutti dà noia il mettere sossopra le proprie robe nel più forte dei calori estivi. La comodità e la salute pubblica esigono che un anno o l'altro sia fatta questa rivoluzione. Non si lascino dunque passare troppi anni. Ciò che non può farsi più quest'anno, si stabilisca per l'anno venturo. Poi le cose si rimetteranno in cammino sulla strada normale. E quando una buona volta si saranno fatti gli sloggi il 24 settembre, non si parlerà più, mai più, di questo orribile spettacolo della città in traspirazione, oppressa tra la fatica, l'esaurimento nervoso e la nuova fatica, mentre il sole la sferza coi più caldi suoi raggi.

L'argomento ha tanta importanza dal lato dell'igiene pubblica che il Comune stesso potrebbe prenderlo a cuore e promuovere una decisione che metta Trieste in accordo di logica con gli altri centri abitati dal genere umano.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Raccolte al «Merlo» a Capodistria domenica 11, inneggiando al trionfo della istituzione musicale piranese, cor. 4.

Un esame nei locali di tipografia. La Direzione della Società dei tipografi ci dirige la seguente:

«On. Redazione,

«Si interessa la cortesia di codest'on. Redazione a voler prendere notizia di quanto segue:

«Da molto tempo la Direzione della Società dei tipografi del Litorale andava richiamando l'attenzione della Autorità industriale sul fatto che molti degli ambienti adibiti ad uso di tipografia lasciavano quanto mai desiderare dal lato igienico, ciò che riusciva sommamente pregiudizievole alla salute degli operai.

«Visto però che non accennava a subentrare alcun notevole miglioramento nelle lamentate condizioni e che anzi in questi ultimi tempi s'erano verificati numerosi casi di saturnismo (avvelenamento col piombo) la suddetta Direzione avanzò domanda all'i. r. Consigliere di Luogotenenza perchè fosse nominata una commissione, della quale dovessero far parte anche delegati degli operai, con l'incarico di assoggettare a rigoroso esame tutti i locali di tipografia.

«Tale proposta fu accettata e oggi stesso la Commissione si costituì e iniziò subito la visita delle tipografie.

«Da tale provvedimento la Direzione della Società si ripromette un radicale mutamento in meglio delle condizioni igieniche delle tipografie.

«Ringraziando si protesta con la massima stima

«La Direzione della Società dei tipografi del Litorale.

«E. De Rosa pres. - M. Comel segr.»

Per le prossime corse: in ferrovia a Montebello. Chi avesse scommesso, dieci anni addietro, che a Montebello si sarebbe potuti andare con la ferrovia, si sarebbe pigliato del megalomane e del visionario. Prima ha da venire il tramway - gli si sarebbe detto: ma in realtà prima è venuta la ferrovia; e per le prossime corse al trotto, che seguiranno nei giorni 1. 4, 8, 11 e 15 settembre, chi non voglia tirar la lingua andando a piedi, e non arrischiare di non trovar posto sull'omnibus e non spendere per la vettura il denaro incerto delle scommesse, potrà portarsi all'ippodromo in un comodo treno ferroviario.

La locale Direzione delle Ferrovie dello Stato ha infatti disposto che nei giorni di corse un treno speciale a classe unica e con l'unico prezzo di 20 centesimi parta dalla Stazione di Campo Marzio, alle 2.10 pom. per giungere 15 minuti dopo alla stazione di Rozzol, vale a dire a tre minuti di strada dall'ingresso all'ippodromo. Incominciando le corse alle 3 pom., vi è dunque tutto il tempo desiderabile per prendere posto e non perdere nemmeno i preparativi della prima corsa. La partenza per il ritorno in città seguirà alle 7 pom. dalla suddetta stazione di Rozzol, arrivando il treno al Campo Marzio alle 7.15. Per quella gran parte dei cittadini che abitano al di là di piazza della Borsa, il mezzo di locomozione rapido ed economico è assicurato.

La XXIII regata internazionale a remi. La Società delle regate bandisce per domenica 8 settembre (tempo permettendo), una regata a remi lungo la riviera di Barcola. Le corse sono le seguenti:

1. *Premio «Unione Ginnastica». Yole di mare* a 4 vogatori e timoniere; aperta a quei canottieri che non hanno preso parte a nessuna gara pubblica o privata. Premio: Oggetto d'arte, donato dalla «Unione Ginnastica», che diviene proprietà assoluta di quella Società che lo vince in tre gare. (Difeso dalla Società canottieri «Liburnia» di Fiume). Tassa d'inscrizione: franchi 20.

2. *Outrigger* a 4 vogatori e timoniere. Tassa d'inscrizione: franchi 20.

3. *Campionato dell'Adriatico. Skiffs.* Premio di campionato donato dalle Signore Triestine. (Difeso dal sig. G. B. Brunialti dalla «R. S. C. Aniene» di Roma). Tassa d'inscrizione: franchi 10. — Le norme che reggono questo premio verranno rilasciate a chiunque ne facesse domanda. - Il vincitore del Campionato non può partecipare alla gara «Skiffs juniores N. 9».

4. *Yole di mare* a 4 vogatori e timoniere. Gara riservata alle Società aggregate. Tassa d'inscrizione: franchi 20.

5. *Scutters.* Tassa d'inscrizione franchi 10.

6. *Premio «Bucintoro».* Gara di «juniores». *Outrigger* a 4 vogatori e timoniere. Premio: Oggetto d'arte offerto dalla Società Canottieri «Bucintoro» di Venezia. (Difeso dal «Club del Remo» di Roma). Tassa d'inscrizione: franchi 20. — Il premio passa in assoluta proprietà di quella Società che l'avrà vinto in tre gare consecutive.

7. *Yole di mare* a 4 vogatori e timoniere. Tassa d'inscrizione: franchi 20.

8. *Yole di mare* a 2 vogatori e timoniere. Gara di «juniores». Tassa d'inscrizione: franchi 20.

9. *Skiffs.* Gara di «juniores». Tassa d'inscrizione: franchi 10.

10. *Yole di mare* a 4 vogatori e timoniere. Gara di «juniores». Tassa d'inscrizione: franchi 20.

11. *Yole di mare* a 2 vogatori e timoniere. Tassa d'inscrizione: franchi 10.

12. *Yole di mare* a 8 vogatori e timoniere. Tassa d'inscrizione: franchi 40.

La percorrenza è di 1500 m. in linea retta senza viraggio. I premi per le corse sono: oggetto d'arte o diploma per la Società, medaglia d'argento dorato per l'equipaggio, che costituiscono il primo premio. Medaglia d'argento e medaglia di bronzo per l'equipaggio, che costituiscono il secondo rispettivamente il terzo premio. Ogni medaglia è accompagnata da diploma. Al campione dell'Adriatico viene conferita soltanto medaglia d'oro. Nella corsa «Campionato dell'Adriatico» viene conferito un solo premio.

Il termine per l'inscrizione è fissato al 29 agosto alle 9 pom.

Gare di nuoto. L'«Associazione Ginnastica» di Trieste bandisce per domenica 1. settembre, alle 8.30 ant., ed in caso di maltempo per lunedì 2 settembre alla stessa ora, le seguenti gare di nuoto fra dilettanti, che si svolgeranno sulla Riviera di Barcola:

1. Gara Criterium. Metri 50 in linea retta. Riservata ai soli soci dell'Associazione banditrice, non premiati in gare di nuoto. (Premi: 1. medaglia argento piccola; 2. bronzo grande; 3. bronzo piccola).

2. Campionato di velocità dell'Adriatico pro 1907. Metri 100 in linea retta. Libera a tutti (Premi: 1. Dono trasmissibile del giornale «L'Indipendente» di Trieste e medaglia oro; 2. argento grande; 3. argento piccola).

3. Gara per ragazzi sotto i 16 anni. Metri 50 in linea retta. Libera a tutti. (Premi: 1. medaglia argento piccola; 2. bronzo grande; 3. bronzo piccola).

4. Campionato sociale di velocità pro 1907. Metri 75 in linea retta. Riservata ai soli soci dell'Associazione banditrice. (Premi: 1. medaglia argento grande; 2. argento piccola; 3. bronzo grande).

5. Gara indumentale (addestramento al salvataggio). Metri 100 in linea retta. Libera a tutti. I concorrenti dovranno essere vestiti con biancheria, abiti e scarpe. (Premi: medaglia argento piccola a tutti coloro che compiranno il percorso in tre minuti primi, al massimo).

6. Campionato di resistenza dell'Adriatico pro 1907. Metri 1000 con viraggio di boa. Libera a tutti. (Premi: 1. medaglia oro; 2. argento grande; 3. argento piccola).

7. Gara di consolazione. Metri 50 in linea retta. Libera a tutti coloro che non riportarono premi nelle presenti gare. (Premi: 1. medaglia bronzo grande; 2. bronzo media; 3. bronzo piccola).

Tutte le medaglie sono accompagnate da diploma. Tassa d'inscrizione: Per le gare 1, 3, 5 e 7, cor. 1; per la gare 2, 4 e 6, cor. 2. Le iscrizioni, accompagnate dalla tassa, si ricevono a tutto 29 agosto nella cancelleria dell'Associazione banditrice (Trieste, via del Farneto 53).

Per le gare vige il regolamento della Federazione «Rari Nantes» di Milano. L'andatura è libera; però il nuoto sul dorso è permesso soltanto nella prova indumentale. Le partenze sono da fermo, per la prova indumentale con salto in acqua. I posti di partenza dei concorrenti verranno estratti a sorte la mattina delle gare. Il N. 1 è a terra. Fungerà una giuria nominata dalla banditrice, il responso della quale sarà inappellabile.

Per studenti di enologia e pomologia. Col principio dell'anno scolastico 1907-08 sono da conferirsi presso la Scuola superiore enologica e pomologica di Klosterneuburg tre borse di studio del ministero di agricoltura, ciascuna dell'importo annuo di 600 corone. Istanze documentate fino al 20 settembre prossimo alla Direzione dell'istituto mentovato, dalla quale si possono avere anche programmi della scuola.

Chi vuole essere ammesso come studente ordinario nel primo corso deve dimostrare di avere assolto la quarta classe di un ginnasio o d'una scuola tecnica oppure studi preparatori analoghi, per lo meno di avere assolto una scuola cittadina. Di avere raggiunto il sedicesimo anno di età o di compirlo entro l'anno solare. Deve produrre una dichiarazione di assenso del padre o del tutore per la sua entrata nell'istituto e per l'esborso delle spese di mantenimento e d'istruzione. Deve assoggettarsi ad un esame di ammissione, dal quale è esonerato chi può produrre un attestato del secondo semestre di una IV classe di ginnasio o di scuola tecnica di prima classe, con note per lo meno soddisfacenti di condotta. Chi non viene direttamente da una scuola deve produrre un certificato di condotta irreprensibile. E' necessaria la conoscenza del tedesco in guisa da poter approfittare fino dal principio della impartita istruzione. L'esame di ammissione per l'anno scolastico 1907-08 sarà tenuto dal 12 al 14 settembre. L'aggiudicazione delle borse seguirà in breve dopo il termine del concorso.

Adunanze sociali. Il Club ciclistico triestino terrà giovedì 15 corr. alle 3 pom. nel salone della Central Pilsen un congresso generale straordinario. All'ordine del giorno figura fra altro l'elezione della direzione.

★ L'Unione velocipedistica triestina terrà l'annunziata riunione stasera mercoledì, anzichè domani, come era stato preannunciato.

★ Domenica si tenne il congresso generale del Circolo Carmen, con numeroso intervento di soci. Dopo una esauriente relazione fatta dal signor Silvio Bennes, si procedette allo spoglio delle schede. Furono eletti a comporre la nuova Direzione i signori: Virgilio De Urbano, Fortunato Busioli, Ermano Pincherle, Mario Bussenco, Giulio Depiera ed Ettore Fussach.

★ Nel congresso generale tenuto dal «Circolo Tergeste» riuscirono eletti a far parte della nuova Direzione i seguenti signori: a presidente: Renato Perna; a segretario-cassiere: Gustavo Levi; a direttori: Nicolò Venturini, Mario Mornig, Gius. Callisto; a revisori: Attilio Signorini, Enrico Bellelli.

Consorzio fra liquoristi. Iersera nella sala Mally si tenne il quinto congresso generale del Consorzio dei liquoristi. Presiedeva il presidente del Consorzio sig. Vittorio Pidutti. Dalla relazione virtuale emerse che tutte le pratiche fatte dalla Direzione presso le Autorità preposte per ottenere qualche miglioria su molti soggetti di vitale interesse, a nulla giovarono. Quasi la totalità dei consortisti aderì in massima al costituendo magazzino provveditorio consorziale, autorizzando la Direzione di portare a compimento il progetto in tutti i suoi particolari. Così ad unanimità, dopo udita la relazione del relatore della società dei negozianti al dettaglio, i consortisti votarono l'accessione alla erigenda federazione dei consorzi locali. Infine su proposta del consortista signor Alzetta si votò un atto di ringraziamento e di fiducia alla direzione,

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Filomena ved. Pollack dal sig. Holt Lloyd cor. 30 a favore del «British Seamen's Home».

Il «Thalia» in viaggio di piacere in Crimea. La mattina dell'11 settembre p. v. il piroscafo del Lloyd «Thalia» partirà dal nostro porto per intraprendere la prima delle gite di piacere autunnali sino alle coste della Crimea. I porti cui il «Thalia» farà scalo sono Venezia, Corfù, Smirne, Dikili, Costantinopoli, Odessa, Sebastopoli e Yalta. Nel ritorno farà scalo nei porti di Costantinopoli, Pireo, Patrasso e Gravosa.

L'invenzione di un giovane polese. - Oggi nel pomeriggio un giovane inventore, Pietro Sichirizza, di Pola, dinanzi ai rappresentanti tecnici dell'autorità marittima del Lloyd, dello Stabilimento tecnico di Trieste, di alcuni consoli, tra cui quello inglese, e di alcune personalità tecniche cittadine, esperimenterà nel nostro porto una sua invenzione consistente nel mettere in diretta comunicazione telefonica o telegrafica un qualunque naviglio ormeggiato ad una boa di un porto o di una baia, con la terra vicina. La congiunzione avviene per una geniale applicazione di un cavo telefonico alla catena della boa, e da questa col naviglio ivi ormeggiato, e che bene inteso sia in possesso di un apparato telefonico usuale e di un cavo di raccordo. A quanto si assicura furono già fatti esperimenti privati a Pola, e questi riuscirono perfettamente.

Gita di piacere da Monfalcone-Cervignano per Udine. Domani, giovedì, in occasione delle tradizionali feste di ferragosto a Udine, si farà una gita a prezzi ridotti da Monfalcone e stazioni della linea friulana, per Udine e ritorno. I biglietti a prezzo ridotto saranno distribuiti esclusivamente col treno speciale (partente da Monfalcone alle 4.45) ed il viaggio di ritorno potrà compiersi con qualunque treno dei giorni 15 e 16 agosto.

Gite per mare Domani, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

per Grado col piroscafo «Trieste»; partenza dal molo S. Carlo alle 10 ant. e alle 3 pom.; ritorno alle 12.30 e alle 7 pomer.;

per Grado col piroscafo «Primero»; partenza dal molo S. Carlo alle 8 ant.; ritorno col piroscafo «Trieste» alle 12.30 e col «Primero» alle 7 pom.;

per Pirano e Portorose col piroscafo «Arsa»; partenza dalla Riva della Sanità alle 3 pom.; ritorno da Portorose alle 6.15 e da Pirano alle 7 pom.;

per Isola col piroscafo «S. Marco»; partenza dalla Riva della Sanità alle 3 pom; ritorno alle 6.30 pom.;

per Monfalcone coi piroscafi «Monfalcone» o «Besenghi»; partenza dal molo S. Carlo alle 2.45; ritorno alle 9.50.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 4 al 10 agosto si ebbe nel nostro Comune il movimento demografico seguente:

matrimoni: 34;

espulsi morti ed aborti: 5;

nati vivi: 123, cioè 52 maschi e 71 femmine; dei quali 22 inferiori ad un anno;

morti: 92, cioè 44 maschi e 48 femmine; dei quali 34 inferiori ad un anno; 7 da 1 a 5 anni; 4 dai 5 ai 10; 3 dai 10 ai 20; 5 dai 20 ai 30; 6 dai 30 ai 40; 11 dai 40 ai 60; 22 dai 60 agli 80.

Dei 92 decessi di questa settimana 9 furono determinati da tubercolosi polmonare; 3 da tubercolosi delle meningi; 2 da tubercolosi d'altri organi; 6 da carcinomi; 1 da meningite; 4 da congestione cerebrale; 4 da malattie organiche del cuore; 1 da bronchite cronica; 1 da pneumonite; 3 da altre malattie degli organi respiratori; 20 da gastro-enterite infantile; 1 da cirrosi del fegato; 3 da nefrite; 12 da debolezza congenita; 3 da marasmo senile; 16 da altre malattie; 2 da cause accidentali e 1 da suicidio.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settimana decorsa vennero notificati 732 casi di malattia; furono dichiarati guariti 671; rimangono in cura 1247. Fra questi si contano 240 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana cor. 17.861.80.

ALMENO UNO CHE, AGGREDITO, bastona e arresta un aggressore

Un signore venuto ai nostri uffici, ci narra che, passato per Nabresina, vi sentì raccontare il fatto seguente:

Nella notte fra la domenica e il lunedì un carrettiere di S. Daniele, veniva a Trieste col suo carro carico di vitelli macellati appesi con le zampe posteriori ai ganci infissi alle pareti del carro. Oltrepassato di un bel tratto Nabresina, il carrettiere, che è un giovanotto forte e animoso, si vide fermare i cavalli da tre o quattro individui, mentre un altro, fattoglisi vicino, gli intimava o di dargli danari o di lasciar portar via alcuni vitelli. Il carrettiere, senza punto scoraggiarsi, voltò il manico della frusta e colpì con violenza l'aggressore, il quale cadde. Gli altri, che erano alla testa dei cavalli, visto ciò, si diedero alla fuga, scomparendo nell'oscurità. Il carrettiere scese dal carro, rincarò la dose dei colpi col manico della frusta sulle parti posteriori dell'aggressore, poi, come se il fatto fosse dei più comuni, lo legò ben bene, lo caricò sul carro e lo trasportò alla prima stazione della gendarmeria.

L'ora tarda in cui ci viene comunicato questo bel caso non ci permette di dare maggiori particolari; certo è però che se tutti potessero agire come il bravo carrettiere di S. Daniele, gli aggressore di professione potrebbero chiuder bottega in breve tempo.

Morte improvvisa. Francesco Bosich, di 40 anni, pistore, abitante in via dei Giuliani 27, iersera dopo cena fu colto improvvisamente da malore. Si chiamò il medico della Stazione centrale di soccorso, ma quando giunse il Bosich era già spirato ed il medico non potè che constatare la morte avvenuta per apoplessia.

Suicidio d'un triestino a Fiume. Abbiamo da Fiume 13: Stamane seguì il seppellimento di tale Antonio Saitz, d'anni 59, da Trieste, pittore di stanze, il quale l'altra notte si suicidò asfissiandosi mediante un braciere di carboni accesi. Il motivo del suicidio va ascritto ad una malattia incurabile contro la quale il povero Saitz era convinto di non trovare più rimedio. Il suicida era un tipo eccentrico; prima di morire volle fare uno strano testamento in cui dispone che non vi siano preti vicino alla sua salma, che dal poco denaro che possiede si diano: al custode del cimitero corone sei a condizione che sulla sua fossa non ponga croci; ai becchini che lo trasporteranno al cimitero, dodici corone, al cocchiere del carro mortuario tre corone e a colui che gli scaverà la fossa altre tre. Dei suoi pennelli, stampi, ecc. lasciò crede il suo garzone di bottega.

Necroscopia. - Funerali. Sarebbero dovuti seguire lunedì scorso alle cinque pom. per cura dell'impresa Zimolo i funerali di quell'Ugo Ippavez, che domenica scorsa morì all'Ospedale in seguito alle coltellate infertegli da un tale Ferro, di Pola; senonchè, non avendo l'autorità giudiziaria provveduto prima alla sezione necroscopica, questa si fece soltanto ieri sera alle sei, dai periti medici dott. Xydias e Saunig, alla presenza del giudice dott. Segnian, e i funerali seguiranno questa mane alle nove.

Vittima del caldo. - Una guardia di finanza, impazzita, minaccia il suicidio. Ieri nel pomeriggio il medico della stazione di soccorso fu chiamato alla stazione del Campo Marzio, dove una guardia di finanza, in servizio, si era tirato un colpo di rivoltella. Il medico, accorso col carro d'ambulanza, trovò il disgraziato incolume; egli aveva bensì estratto la rivoltella minacciando di tirarsi un colpo; ma trattenuto a tempo dai colleghi, l'arma gli era stata tolta. Ora se ne stava in un vagone, in preda tuttavia ad agitazione fortissima; e quelli che lo circondavano attribuivano l'improvviso accesso al gran caldo, essendo stato il povero giovanotto - certo Giovanni L., di 28 anni, friulano - per più di cinque ore in servizio sotto i raggi cocenti del sole. All'ombra il termometro segnava 32 gradi; si può immaginare la temperatura al sole; e quale esauriente e snervante fatica il rimanersene per ore ed ore sul lastrone infiammato delle rive.

Il medico prestò le sue cure al friulano e lo lasciò calmo. Però poco dopo, recatosi questo alla caserma del Campo Marzio, ricominciò a dar segni di agitazione, e si dovette chiamare il signor Gino Treves, che riuscì a prendere il povero alienato mentre, corso nella cucina, era riuscito a impadronirsi di un coltello. Lo si condusse all'Ospedale, dove fu accolto nelle sale d'osservazione.

Il triste caso dovrebbe consigliare ad abbreviare le ore di guardia in posizioni esposte, durante questo breve periodo degli eccessivi calori.

La storia d'un cavallo. Protesta alla Luogotenenza contro la polizia. Il 6 corr., all'ing. Antonio Indoff si presentava il sig. Omero Cosulich e gli proponeva un cambio del cavallo rispettivamente da ciascuno di loro posseduto. L'Indoff acconsentì all'affare ed il Cosulich s'obbligò di dare, per il cavallo dell'Indoff, il cavallino che possedeva più una somma di cor. 430; come a suggello del contratto compiuto, diede cor. 50 di caparra. I due cavalli erano ricoverati nella stessa stalla, in piazza Scorcola.

Nel pomeriggio dello stesso giorno, il sig. Cosulich scrisse all'Indoff una lettera nella quale lo pregava di stornare l'affare, essendosi ricreduto - diceva sulle qualità del cavallo acquistato. L'Indoff rispose, dicendo che l'affare era oramai fatto e ch'egli non intendeva di recederne. Da una parte e dall'altra furono incaricati avvocati per definire la vertenza sorta: e sembrava che la cosa avrebbe avuto il suo regolare corso dinanzi all'autorità giudiziaria.

Senonchè, ecco sorgere un fatto nuovo e strano. Nel pomeriggio di domenica, incaricati del Cosulich, accompagnati da una guardia, si recarono allo stallaggio per farsi dare il cavallino, già proprietà del Cosulich ed ora dell'Indoff. Lo stalliere, per gli ordini ricevuti, si rifiutò di consegnarlo: e allora furono fatti intervenire un ispettore ed un'altra guardia, che prima avevano ricevuto i lumi del cancellista di polizia Zafutta. Questi aveva detto: Se fanno ancora opposizione alla consegna del cavallo, arrestateli tutti!

L'ispettore e le guardie, dunque, si recarono allo stallaggio e ordinarono, pena l'arresto, di rilasciare immediatamente il cavallino a mano degli incaricati del sig. Cosulich. Pur protestando, lo stalliere ed il proprietario dello stallaggio dovettero ottemperare alle ingiunzioni degli organi di p. s.: e così il cavallo fu portato via.

L'Indoff, per questo procedere arbitrario dei funzionari di p. s., ha protestato e fatto protestare presso la Direzione di polizia, ove si sarebbero limitati a dire: «Tutti possono sbagliare!»

L'Indoff ha incaricato il suo avvocato di presentare formale rimostranza presso la Luogotenenza.

Ladri posti in fuga con un colpo di rivoltella. L'altra sera verso le 11, due ladri entrarono cautamente nel cortile della casa N. 206 di Cologna e, aperto il pollaio appartenente al fattorino del tramwai Luigi Farsini, si diedero a vuotarlo. Le galline si lasciarono cogliere senza... protestare ma un gallo protestò anche per esse: appena uno dei due ladri lo afferrò si diede a gridare svegliando il padrone di casa. Questi allora sparò un colpo di rivoltella in aria mettendo in fuga i due ladri. Sceso nel cortile, il Farsini rimise nel pollaio il bravo gallo e le sue compagne; ieri mattina poi comunicò la cosa alla Polizia.

Il colpo di rivoltella sparato dal fattorino generò la diceria che in Cologna fosse stata commessa un'aggressione a scopo di rapina e si aggiungeva anche che uno dei grassatori fosse stato ucciso.

Visitatori di tasche. Antonio P., di 34 anni, senza occupazione e stabile dimora ed Andrea M., di 24 anni, giornaliero, abitante all'Alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, furono arrestati ieri notte al tocco in via Torquato Tasso perchè colti in flagrante mentre visitavano le saccoccie all'operaio Giovanni Bisiach il quale, alquanto ubriaco, dormiva sul marciapiede.

Gli incerti degli ubriachi. Adolfo Bullo, di 52 anni, marittimo, da Chioggia, occupato a bordo del piroscafo «Federica», denunciò alla Polizia che lunedì verso la mezzanotte, mentre, ubriaco, schiacciava un sonnellino nel caffè di piazza Giuseppina, un ignoto lo aveva derubato di un anello d'oro con pietra turchina del valore di 20 corone.

Un altro furto. Antonio Bregant, di 49 anni, da Mariano, fu derubato ierlaltro in piazza del Ponterosso del portafoglio contenente 66 corone che teneva nella tasca interna della giacca da esso lasciata momentaneamente su una catasta di sacchi.

Uno spintone. Nicolò Viezzoli, abitante in via Pozzo di Crosada N. 6, denunciò alla Polizia la sua vicina Nicoletta F., di 66 anni, la quale, nel pomeriggio del 5 corr. aveva dato uno spintone alla sua figliuoletta di cinque anni Egidia la quale in seguito a ciò era caduta battendo la testa contro il telaio di una finestra e riportando una contusione. La piccina fu medicata all'«Igea».

Caduta. Ieri mattina il calzolaio Antonio Doliak, di 32 anni, abitante in via dello Scoglio N. 856, si recò alla Guardia medica per due ferite alla tempia, alla fronte e alcune contusioni alla regione zigomatica riportate, a quanto egli disse, in seguito a caduta.

Il vetturino Giuseppe Campanari, di 37 anni, abitante in via della Ferriera 11, ieri, mentre passava per un piccolo ponte, cadde in un fossato profondo tre metri e riportò una lussazione all'omero destro e alcune contusioni al costato destro. Il dottore della Stazione centrale di soccorso gli prestò le cure necessarie.

Il calcio d'un cavallo. Ricorse ieri alla Guardia medica il vetturino Matteo Baretta, di 37 anni, abitante in via della Tesa N. 640, il quale essendo stato colpito con un calcio dal proprio cavallo aveva riportato una ferita al crure destro. Ebbe le cure opportune.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Stazione centrale di soccorso per le necessarie cure: Anna Vidrich, di 28 anni, abitante a Opicina, per una ferita alla mano sinistra; Umberto Zorn, di 19 anni, impiegato, abitante in via della Madonnina N. 15, per una ferita di taglio al pollice sinistro; Rinaldo Milanese, di 11 anni, abitante in via Domenico Rossetti N. 26, per una ferita di taglio al piede destro; Angela Clemencich, di 10 anni, abitante in via Domenico Rossetti N. 49, per una ferita all'ascella sinistra; Giuseppe Germech, di 40 anni, bracciante, abitante in via del Sapone N. 5, per escoriazioni alla mano destra.

Ricorsero all'«Igea»: Luigi Cernigoi, di 22 anni, abitante in via S. Francesco N. 6, per ferite di taglio alla mano sinistra; il fabbro Giuseppe Messineo, di 31 anni, abitante in via Risorta N. 7, per ustioni di primo e secondo grado all'avambraccio destro; il bracciante Domenico Bon, di 28 anni, abitante in via delle Scuole israelitiche, per una ferita di taglio alla parte destra della fronte; Natale Rampovich, abitante in androna della Punta N. 3, per una ferita di taglio al sopraorbitale sinistro; il bambino Vittorio Stubanich, abitante in via della Cattedrale N. 14, per una ferita di taglio alla fronte; Giuseppe Cragniz, di 40 anni, abitante in via di Crosada N. 12, per una ferita di taglio al crure destro; il giardiniere Pietro Brazzafoli, di 52 anni, abitante in via della Valle N. 8, per una ferita con asportazione dell'unghia dell'anulare destro.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 23.8, ore 2 pom. 32.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 764.8 Oggi: alta marea 1.— ant. e 0.27 pom. - Bassa marea 5.57 ant. e 6.47 pom.

Corrispondenza aperta. *Due S. Tommasi.* Una legge sul divorzio non è stata ancora approvata in Italia. Cadono quindi tutte le altre domande. — *Un interessato.* Ella s'inganna: tutt'altro che mancanza d'interessamento per la Scuola di Nautica. Anche questa guadagnerà dal trovarsi in una propria sede. L'articolo non si occupava in modo speciale della Scuola di Nautica, perchè non questa bensì gli studi commerciali ne erano l'argomento. — *Costante lettore.* Se non ha contratto, scritto avrà pattuito qualche cosa a voce. — *Ioni.* 1. Parigi ha una popolazione di 2.714.000 abitanti. 2. Miggiandone è in Piemonte: è un villaggio annesso al comune di Pallanza. 3. Il miliardario Rockefeller vive a Nuova York. — *Studente triestino.* Può indirizzare i documenti alla cancelleria del Politecnico di Vienna. — *Costante lettore, Capodistria.* Ripetiamo: l'Esposizione di Venezia rimarrà aperta fino al 1. novembre. Non vi sono da Trieste speciali facilitazioni di viaggio. I biglietti di andata e ritorno S. Giorgio-Venezia dànno diritto al libero ingresso all'Esposizione e sono validi cinque giorni. — *Ignorante.* La differenza nelle gradazioni dipende dal fatto che l'Osservatorio meteorologico è situato nel bel mezzo del bosco Pontini, in posizione elevata ed arieggiata. Se lassù la massima stava a 29.50, nelle vie della città la massima può essere salita anche a 32-33. — *N. N., vecchio abbonato.* Nel nostro salone d'informazioni troverà i prezzi di passaggio per le stazioni della linea Trieste-Vienna. — *Cicilla.* Venezia-Roma, tariffa differenziale. II cl. lire 37.10, III cl. lire 23.75. — *N. R.* I prezzi dei viaggi combinati internazionali non sono indicati negli orari delle ferrovie. Bisogna chiederli sei ore prima della partenza alla rispettiva stazione. — *Ida.* Trieste-Udine andata e ritorno, via Cormons, lire 6 III cl. treni postali validità tre giorni. — *E. T.* L'omnibus che parte alle 9.55 per Vienna trova alla stazione di S. Pietro del Carso la coincidenza per Fiume. — *Indiscreto.* I treni diretti della Transalpina trovano a Klagenfurt coincidenza per Innsbruck e Monaco. — *Un ignorante.* La temperatura di 42 Celsius al sole per Grado non è niente di straordinario. Ieri raggiunse i 44.

Ogni giorno una.

— Perchè piangi, ragazzo?

— Ih! ih! ho perduto sei soldi.

— Qua, qua, tieni i sei soldi e non piangere più, poverino. Ma come li hai perduti?

— Al «sassetto»!

TEATRI

Minerva. L'esecuzione data ieri dalla compagnia Zago alla «Bona mare» di Carlo Goldoni, francamente, non può esser lodata. C'era sul palcoscenico poca sicurezza, poco affiatamento; la recitazione procedeva fiacca, incerta e slegata. La compagnia che ci ha dato finora e ci darà, speriamo, in seguito recitazioni vive e scorrevoli, fece male a dedicare una serata di ripiego (Emilio Zago, infatti non recitava iersera) proprio ad una commedia del Goldoni. Per quanto «La bona mare» non sia una delle più belle commedie del grande veneziano, pure contiene pregi e finezze, lati caratteristici e scene ricche di osservazione arguta; e basterebberò a provarlo le gustose scenette che si svolgono in casa della vecchia «Lodovica». Ora, è indispensabile prima di tutto che le commedie del Goldoni siano affidate completamente agli elementi primari della compagnia, poi che non vengano allestite alla carlona, con poche prove, ma siano curate in tutti i particolari e vengano «giocate» con agilità e snellezza. Alcuni singoli elementi della compagnia forse avranno recitato benino anche iersera, ma, travolti nella scoloritura e nell'incertezza generale, parvero quasi tutti scarsi di brio e di vivezza. Il pubblico, numeroso, tuttavia rise molto e applaudì dopo ogni atto. Ma «La bona mare» per poter rimanere, com'è giusto rimanga (e sarà meglio sopprimere l'altro titolo, che il Goldoni non si è mai sognato di darle) nel repertorio della compagnia veneziana, ha bisogno di essere diretta, provata e riprovata totalmente a nuovo.

Questa sera udremo una magnifica commedia del compianto Riccardo Selvatico: «I recini da festa» - il vero prototipo della commedia veneziana, satura di color locale, di sentimento e di arguzia. Due commediole in un atto: «Dala campagna ala cità» e «Marietta e Martin» completeranno lo spettacolo.

SPETTACOLI D'OGGI

MINERVA. Compagnia comica veneziana E. Zago. Ore 8.30. *Da la campagna a la città*, in un atto. - *I recini da festa.* 2 atti di R. Selvatico. - *Marietta e Martin*, farsa.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Per oltraggio al pudore

A porte chiuse, fu tenuto ieri dibattimento a carico di Luigi Pittoni, accusato del crimine di oltraggio al pudore, per avere due settimane fa, in casa di una signora conoscente, commesso degli atti osceni a' danni di due bambine, una di 10, l'altra di 12 anni.

Iermattina, il Pittoni si rese confesso soltanto d'un fatto, quello in danno della più grandicella. L'altro fatto non risultò costituire gli estremi del crimine.

La Corte condannò il Pittoni a 4 mesi di carcere duro con un digiuno al mese.

Presiedeva il cons. Clarici; giudici i cons. dott. Andrich e Minio ed il segr. Parisini. P. M. il procurator di Stato dott. Zencovich.

Borsaiuolo impenitente

Alighieri Bandeu, di 17 anni, da Trieste, fu arrestato la mattina dell'11 corrente, in via del Campanile, dalla guardia municipale Ritossa, mentre fuggiva dopo aver commesso un borseggio sulla riva sinistra del canale, in danno di Anna Leo.

Iermattina il Bandeu comparve innanzi al giudice distrettuale segr. dott. Segnian e negò di aver commesso alcun furto.

Anna Leo, di 29 anni, da Locorotondo - la danneggiata - narrò che, mentre si allontanava dalla riva, dopo aver rimosso in tasca un portamonete che aveva estratto prima per pagare un cocomero, fu resa avvertita dalla sua bambina che un giovanotto - il Bandeu - le aveva lestamente portato via il portamonete. Lo inseguì ed il Bandeu, vistosi scoperto, lanciò il portamonete a terra e fuggì.

Il giudice, visto che il Bandeu è un borsaiuolo impenitente, lo condannò a 2 mesi di arresto inasprito con quattro digiuni e quattro giacigli duri.

Acc. Xe massa, ricoro.

Giud. Contro la colpa o contro la pena?

Acc. (riflettendo): Mah! La sa... la vol che ghe digo? Za no servi, dunque... Me adato.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Polluce» da Larmes, «Espero» da Venezia con 97 pass., «Bosnia» da Metcovich e scali con 89 pass.; i pir. a.-u. «Dubrovnik» da Cattaro e scali con 35 pass., «Isca» da Metcovich, «Beatrice» da Poti e Carok, «Franconia» da Cardiff; i pir. inglesi «Ebro» da Londra e Catania, «Admiral Nelson» da Nord Shields; il pir. olandese «Laura» da Bona, e il veliero ital. «Giov. Auteri Berretta» da Porto Empedocle.

Partirono: i pir. del Lloyd «Galatea» per la Dalmazia, Corfù e l'Albania, «Bar Call» per Brindisi, Costantinopoli e Braila; il pir. a.-u. «Gradac» per Taganrog, e il veliero ellen. «Panaghia Genethiena» per Candia.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Borneo» da Batavia passò Perim l'8 diretto a Porto Said; «Orien» arrivò il 7 a Middlesbrough; «Andrassy» il 12 a Napoli; «B. Kemeny» l'11 a Londra; «Kossuth» partì il 10 da Genova e per Costantinopoli; «Bathory» il 10 da Algeri per Anversa; «Szent Istvan» il 10 da Orano per Lisbona.

Austro-Americana. «Lucia» arrivò l'11 a Marsiglia; «Emilia» partì il 10 da Barcellona per Genova; «Margherita» arrivò il 10 a Boston; «Vincenzo Bonanno» arrivò il 12 a Venezia.

LA STATUA DI CARNE

4

Fin dalle otto, quindi, la piazza della stazione di Cairo (Midan Rab el Guedid), è tenuta sgombra dai «saniscì» a cavallo. Tutta la piazza ed il percorso fino a Midan Mohamed Aly sono cosparsi di sabbia gialla. Dirimpetto alla stazione un reggimento di lancieri indigeni con fanfara, pifferi e bandiera attende.

La «dumont» Khèdiviale con cocchiere e staffieri in livrea scarlatta ricamata di oro, tirata da otto superbi e giganteschi morelli russi, è davanti alla porta d'uscita della stazione.

Alle 9 precise il Khèdive arriva. Il principe è poco più che trentenne. Biondissimo, paffuto e roseo.

Al suo passaggio l'immensa fiumana assiepatasi ai due lati della strada ed a stento trattenuta dai cordoni, sussulta, si agita, ed ha dei movimenti di mare tempestoso. Il colore predominante all'ingiro è il rosso scarlatto di «torbusci» indigeni, cui i raggi solari danno dei riflessi sanguigni. Di tanto in tanto, dei gruppi d'europei e di signore dalle eleganti toilette estive, fanno fare a tutta la fantasmagoria dei colori dell'ambiente orientale, dei contrasti veramente stridenti. Le kodahs di tutte le forme sono pronte con l'obbiettivo rivolte dalla parte dove deve giungere il corteo.

Giungono in linea di fronte sei guardie Khèdiviali, con lunghe trombe d'argento, ornate dalla bandiera egiziana a frangie d'oro. Esse squillano ad intervalli le diverse battute dell'inno nazionale.

Alle dieci e mezzo il Khèdive giunge a Modan Mohamet Aly. La grande piazza è tenuta sgombra da tutta l'armata egiziana; la grande moschea El Zaher, dalla quale deve partire il tappeto ha tutta la facciata pavesata con numerose bandiere turche. Sulla scalinata è steso un ricco tappeto rosso.

Il Tappeto Sacro ed il tesoro, trasportati a braccia dai «cheiks», sono racchiusi in due specie di grandi nicchie dalla forma di piramide quadrangolare. Le due nicchie sono caricate su due dromedari bardati sfarzosamente. Il Khèdive fa un cenno ed i due camelli partono fra gli urli del popolo ed il rombo delle artiglierie. Essi fanno prima tre volte il giro della piazza ed indi si incamminano per la via percorsa dal corteo Khèdiviale aprendo così la marcia all'altro corteo che deve accompagnarli fino alla porta della città.

Il Tappeto Sacro ed il Tesoro sono circondati da «dervisci» armati di lancie e dall'abbigliamento multicolore e molto primitivo. Poi seguono l'armata Khèdiviale ed i pellegrini.

Il dottor Peterson aveva assistito tra la folla a questo nuovo ed interessante spettacolo, ma appena la folla andò diradandosi egli invece di ritornare al suo albergo nel quartiere europeo, si diresse verso la città musulmana, seguendo vie tortuose e strette, e - diciamolo - anche sudicie, giacchè la pulizia orientale lascia molto a desiderare come pure l'osservanza delle regole igieniche.

Ad un certo punto, il dottor Peterson dovette ricorrere al conduttore di somari per informarsi della via che doveva seguire per giungere alla meta che si era prefissa.

Il proprietario invitò il dottore Peterson a salire sopra una delle sue cavalcature orecchiute che si mosse solamente dopo di aver ricevuto una buona dose di nerbate.

Una mezz'ora dopo la povera bestia deponeva il grassoccio e piccolo medico sulla soglia di una casa.

Il dottor Peterson bussò replicatamente alla porta e quando una donna venne ad aprirgli ed egli pronunciò il suo nome, venne subito introdotto.

III.

La povera sepolta nel piccolo cimitero di Pegli, aveva compiuto nel giorno del suo matrimonio i diciotto anni.

Era l'unica figlia di un capitano che ferito in una gamba nell'ultima guerra russo-turca, era stato costretto a rinunciare al grado ed all'impiego ed accettare una modesta pensione dal Governo. Padre e figlia vivevano in un piccolo appartamento composto di tre stanze in un lontano quartiere di Pietroburgo, rassegnati entrambi alla loro misera sorte.

La voce di Clara Paulovic, deliziosa, aveva attratto su di lei l'attenzione di un vecchio maestro di canto che abitava nella stessa casa.

— Vostra figlia ha un sacco di diamanti in gola, - disse un giorno il vecchio maestro all'ex capitano.

— Non vorrei però che il sacco di diamanti le formasse un gozzo, - replicò ridendo il signor Paulovic.

— La signorina vostra figlia è la più bella creatura che io abbia mai veduta ed ha una voce veramente portentosa. Peccato che...

— Che cosa?

— Che la sua voce non sia stata educata. Se mi permetteste le darei delle lezioni di canto e v'assicuro che tra un paio d'anni vostra figlia potrà calcare le scene dei teatri più importanti.

L'ex capitano fece una smorfia.

— Mia figlia una cantante da teatro?! - egli esclamò. - Mai e poi mai. Mia figlia deve divenire una buona e brava donna di casa e non una civetta da palcoscenico.

— Anche voi avete la falsa credenza che tutte le donne da teatro siano delle poche di buono?

— Così la penso io e non mi curo che altri la pensino diversamente, - disse con ruvidità il padre di Clara.

— Sia come volete, ma vi faccio però osservare che anche senza calcare il palcoscenico, la signorina potrebbe istruirsi nel canto. Voi sapete il proverbio: «impara l'arte e mettila in disparte».

— Il proverbio è giusto, ma...

— Suvvia, date retta a me; lasciate che io dia almeno due lezioni alla settimana alla signorina Clara,

— Vi avverto però ch'io non sono tanto ricco da pagarvi.

— Non voglio neppure un soldo da voi.

Il vecchio maestro aveva avuto ragione. In poco meno di due anni, Clara poteva dirsi un'artista insuperabile.

— Canta come un usignuolo, - diceva l'ex capitano ascoltando rapito in estasi la figlia cantare qualche pezzo d'opera italiana.

— Canta come cantano gli angeli in cielo, - aggiunse il vecchio maestro.

— Se gli angeli cantassero così mi dorrebbe di passare a miglior vita.

— E vorrete tenere sempre l'uccellino in gabbia senza permettergli di far udire la sua voce ad altri?

— A chi vorreste che facessi udire la voce della mia Clara?

— Datemi ascolto e non impennatevi subito come un cavallo imbizzarrito. Fra quindici giorni avrà luogo un grande concerto di beneficenza al palazzo d'inverno al quale assisterà certamente la famiglia imperiale. Io conosco il direttore di questo concerto e posso raccomandare vostra figlia. Permettete che essa abbia a cantare qualche cosa?

P. Manetty. (Continua)

Lloydiani. «Thalia» proseguì il 12 da Gudwangen per Bergen; «Gisella» proseguì il 12 da Colombo per Madras; «Boemia» proseguì ieri mattina da Brindisi per Trieste.

Avviso ai naviganti.

Adriatico. - Porto di Bari. Lavori di scavo. Sono stati iniziati lavori di scavo alla bocca del porto di Bari.

I galleggianti impiegati sono una draga ed un pontone spaccaroccie, e le navi potranno passare da ambo le parti di essi, usando precauzione per evitare i traversini.

Di notte detti galleggianti mostreranno due fanali rossi disposti verticalmente, ad un'altezza di circa 6 metri sul mare. Quando uno dei galleggianti dovesse abbandonare il suo posto, le due boe che servono pei suoi ormeggi saranno, di notte, munite di un fanale rosso.

Porto di Civitavecchia. Il fanale rosso sistemato sulla testata del molo del Lazzaretto è stato, col 1. agosto, trasportato sul ciglio estremo della scogliera che si protende da detto molo.

Questo fanale è stato attivato su supporto in muratura a base quadrata; la luce sarà elevata m. 6 sul mare, e visibile per tutto l'orizzonte. Analogo spostamento sarà praticato per il fanale a luce verde situato di fronte al precedente.

13 Agosto

Da POLA.

— Il tifo a Postumia.
L'autorità sanitaria locale saputo dell'epidemia di tifo a Postumia si rivolse a quel Comune donde giunse la comunicazione che fino al 5 corr. c'erano a Postumia 59 casi di tifo e nelle località vicine altri 12. Perciò l'autorità sanitaria locale si rivolse al comando di complemento della milizia per impedire che venissero chiamate sotto le armi persone di quei comuni.

— Scampagnata.
I soci del «Circolo famigliare Unione» si recheranno posdomani giovedì 15 corr. in gita a Sissano. Alla gita che verrà effettuata con appositi carri, prenderà parte anche la neo-istituita fanfara sociale.

— Capopartita aggredito.
Il «Piccolo» ebbe a riferire a suo tempo che il 29 luglio u. s. a Val de Figo uno dei manovali croati addetti ai lavori aggredì proditoriamente e ferì il capopartita Luigi Janes per vendicarsi dell'avvenuto licenziamento. La gendarmeria dopo qualche giorno arrestò il presunto aggressore certo Marco Gavran da Lucovaz-Verlicca in Dalmazia. Oggi l'arrestato comparve in Giudizio in istato d'arresto, ma messo a confronto col Janes, questi disse non essere lui l'aggressore, bensì altro Gavran, pure manovale croato che è ancora uccel di bosco. Nel corso del dibattimento odierno risultarono però a carico dell'arrestato altre marachelle e cioè che esso era fuggito dal comune di Lucovaz dove era sorvegliato dalla polizia e che era venuto a Pola con un libretto di lavoro falsificato, spacciandosi cioè per certo Uhracovich. L'arrestato, confesso, fu condannato a sei settimane di arresto. Adì subito la pena.

— Vecchi rancori.
Domenico Zaratin, attualmente senza occupazione, nutre vecchi rancori contro il facchiere Eugenio Sinigoi e sere or sono nell'osteria di Marco Micalich lo provocò e volle percuoterlo con una sedia. Accorse l'oste che disarmò il Zaratin; questi corse sulla via ad armarsi di sassi e ne scagliò uno contro il Sinigoi che lo aveva seguito. Il Sinigoi colpito al petto, rincorse il Zaratin, gli diede dei colpi e lo morsicò ad un dito. Oggi in Giudizio il Zaratin fu condannato ad una settimana d'arresto. Anche il Sinigoi s'ebbe la multa di otto corone per la morsicatura.

— Era uno scherzo.
Al giovane Lino Ceresola mentre si trovava al bagno di spiaggia e stava discorrendo con una signorina, fu fatto uno scherzo: gli si nascose uno stivale ed una calza, che non trovò più. Il Ceresola dovette mandare una ragazzina in città a prendergli un'altra calzatura. Oggi comparve accusato in Giudizio certo Ottavio Govich, ma risultò che egli non era quello che fece lo scherzo al Ceresola. Il Govich fu assolto.

— Vendetta di amante.
Giovanni Forchiassin amoreggiava con Maria Climan, il cui fratello era però contrario a questa relazione. Il Forchiassin trovato in casa sere fa dal fratello della Climan, fu schiaffeggiato. Uscito sulla via scagliò sassi in quantità nella casa dei Climan in via Monvidal, mettendo in pericolo anche dei bambini che vi dormivano.

Oggi il Forchiasin fu condannato dal Giudice alla multa di 20 corone.

— Sul fatto.
Stamane fu arrestato dalle guardie nella soffitta della casa al N. 5 di via Tartini il noto ladruncolo Antonio Polsak, che aveva forzato la porta e stava rovistando dei bauli.

Da ROVIGNO.

— Società Filarmonica Popolare.
Ieri nel pomeriggio la Società Filarmonica Popolare tenne il suo congresso annuale ordinario. Si approvarono i conti, dai quali risulta fra altro che la sostanza sociale depurata ammonta a cor. 3.231.23. Il preventivo per l'anno ora incominciato prevede un disavanzo di cor. 546.98; si deliberò di coprirlo con il ricavato da pubbliche festività da indirsi di concerto con il neocostituito comitato dei pubblici festeggiamenti. A coprire le cariche sociali vennero nominati i signori: avv. Pietro Davanzo, presidente; Federico Savini, vice-presidente; Giambattista Gianelli, segretario, e Pietro R. Ive, cassiere; Marco Benussi, Stefano Baban, Giulio Viotti, Sebastiano Rismondo, Nicolò Rocco e Luca Segariol, consultori, e Luigi Bazzarini, Nicolò Dapas e Giovanni Bassich, revisori. Il signor Giambattista Gianelli dichiarò di non esser in grado di accettare l'elezione. Il congresso decise di rimettere la nomina del segretario ad un congresso che sarà tenuto giovedì alle ore 11 ant.

— Tribunale Circolare.
In esito a dibattimenti tenuti sotto la presidenza dal cons. Tentor:

Francesco Depope fu Matteo, apprendista vetturino, di 17 anni, da Rovereto (Dobasnizza), per crimine di furto, venne condannato a due settimane di carcere duro inasprito con un digiuno;

Francesco Sersich fu Antonio, negoziante, di 33 anni, da Felizzano (Dobrigno), accusato del delitto di frustrazione di atti esecutivi, venne condannato per semplice contravvenzione a cinque giorni d'arresto;

Abramo Gottlieb fu Vita, marittimo, di 28 anni, da Uhnov in Galizia, per crimine di truffa e per contravvenzione d'illecito porto d'armi, venne condannato a 6 settimane di carcere.

Da CAPODISTRIA.

— Istruzione professionale per calzolai.
Anche qui, per cura dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie e con l'appoggio del Comune, fu tenuto nell'edificio di S. Chiara, dall'8 luglio dec. sino a sabato 10 corr., quattro ore giornaliere d'istruzione, un corso regolare, teorico-pratico, per la confezione di calzature da città.

S'inscrissero per la frequentazione 36 calzolai, dei quali entro i limiti della possibilità didattica vi furono accettati 19, scelti fra i padroni e gli apprendisti più giovani. Ieri mattina seguì la chiusura formale del corso nella vasta sala del Ridotto, ove, disposta in bell'ordine su tre pareti e su lunghe file di tavoli, formava oggetto di compiacenza e di ammirazione la ricca mostra di disegni, di taglio e di svariate calzature complete, eseguite da ogni alunno coi materiali forniti gratuitamente dall'Istituto. Davvero la mostra costituisce la prova più evidente dell'ottimo profitto ritratto dagli allievi nell'insegnamento a merito singolare del loro maestro sig. Nazario Minca. Alle 11 ant. seguì la consegna degli attestati di frequentazione alla presenza del direttore tecnico dell'Istituto, ing. Coretti, del consigliere com. avv. Longo, in rappresentanza del podestà impedito, del sig. A. Apollonio, vice-presidente dell'Associazione di commercianti ed industriali, e di numeroso pubblico. Il direttore, rivolto agli alunni, si rallegrò della loro diligenza e del buon frutto raccolto dall'istruzione, elogiò vivamente l'abilità e le amorevoli prestazioni del bravo maestro signor Minca, ringraziando il Municipio per il volonteroso e valido appoggio largito all'Istituto, il quale, dopo provveduto all'insegnamento più urgente, si propone di tener qui un altro corso anche per calzature da contado. Il consigliere avv. Longo rese vive grazie all'Istituto per l'utilissima iniziativa, onde dimostra agli alunni i preziosi vantaggi nella lotta vittoriosa contro la concorrenza della grande industria. Con parole di meritato encomio si congratulò infine col nostro Minca ed assicurò all'Istituto il più cordiale appoggio del Comune per qualunque altra azione che sarà per disporre nel preciso interesse dei nostri artieri. Seguita poi la distribuzione degli attestati, il sig. Minca esorta gli allievi a far tesoro degli ammaestramenti nell'esercizio del loro mestiere con lo stesso amore e diligenza dimostrati durante la scuola. L'alunno Domenico Steffè, a nome dei condiscepoli, ringraziò sentitamente l'ing. Coretti del grande beneficio loro offerto dall'Istituto, e come grato omaggio offerse all'amato maestro una spilla d'oro recante gli emblemi professionali. Così ebbe termine la cerimonia, mentre l'esposizione continua pur oggi a richiamare l'attenzione della cittadinanza.

Da GRADO.

— La Rappresentanza comunale.
Dopo tre mesi di aspettativa, oggi si è costituita la nuova Rappresentanza comunale di Grado, tutta composta di clericali e democristiani. A podestà fu nominato il sig. Giovanni Corbatto di Nicolò; a I deputato Antonio Marin, oste, possidente e presidente della Società agraria cattolica; a II deputato Giov. Corbatto fu Giacomo, negoziante, ex-gerente comunale; a III deputato Ermacora Zuliani, falegname; a IV deputato Daniele Manicchio, falegname. Nell'assumere la carica il podestà lesse il programma della futura attività della Rappresentanza, che avrà per base la difesa dell'altare e dell'Impero.

Il Capitano distrettuale, presente, non ha mancato di toccare nel suo discorso la scottante questione dei renaioli, promettendo ai gradesi che fra brevi giorni «i piranesi non potranno più escavare la rena dai banchi foranei».

Da GORIZIA.

— Echi delle elezioni politiche.
In un villaggetto nel circolo d'azione dove erano candidati alla deputazione politica il dott. Laharnar ed il maestro Strekelj, un'ostessa, Teresa Gherzei, fu accusata di aver sparlato del Laharnar, dicendo cioè le precise parole: «Come può un individuo come Laharnar occupar un seggio deputatizio, lui che ebbe intime relazioni con mia sorella?» Tale asserzione confermò pure mediante giuramento uno degli avventori dell'ostessa, e cioè Giacomo Lozar.

Un altro avventore che si trovava nell'osteria asserisce di non aver udito però nulla. In base al giuramento del Lozar, la Gherzei fu condannata ad una settimana d'arresto. Contro tale sentenza la Gherzei si appellò e dalla Corte giudicante, dopo accurato esame fu deciso di prorogare il dibattimento e di cederlo alla Procura di Stato per procedere eventualmente contro la falsa deposizione e il falso giuramento.

— Circolo Apollo.
Questo patriottico circolo invita i suoi soci ad una gita mediante giardiniere alla volta di Cervignano per il giorno 25 corr., per prendere parte alla festa che la città sorella darà a favore della Lega Nazionale. La partenza seguirà alle 7 ant. dal Caffè Europa. La Direzione dell'Apollo invita i suoi soci per giovedì 15 corr. all'ameno colle di «Belpoggio». Vi saranno tombola umoristica, cori, concerto musicale, danze e alla sera fiaccolata. Il ritrovo giovedì in piazza del Duomo donde si partirà alle 4.30.

— Sempre biciclette.
Il meccanico signor Raffaele Visintin ebbe la poco grata sorpresa di vedersi portar via la sua bicicletta marca Puch N. 31343 del valore di cor. 280.

Da CORMONS.

— Seduta consigliare.
Come annunciato, mercoledì 14 corr. alle 3 pom. si terrà una seduta consigliare per trattare sul contratto di vendita della centrale elettrica.

— Processione per la pioggia e la pioggia non viene.
Venne tenuta giorni fa una processione per la pioggia, alla cappella della nostra Subida; però, finora, senza effetto alcuno.

— Reclamo sulle guardie campestri.
Da più parti si muove il seguente reclamo: Ci sono certi contadini del bosco di Mò che hanno le loro possessioni sulla via comunale. Costoro, coi loro terreni e col loro lavori, si avanzano sul lato della via in modo che usurpano terreno comunale. I reclamanti domandano un provvedimento.

— Sfida alle boccie a Dolegna.
Ieri vi fu una importante sfida alle boccie fra abitanti di Prepotto ed Albana e quelli di Dolegna. Parteciparono alla sfida il sindaco, il parroco ed il medico di Prepotto e parecchi altri; e dall'altro campo il podestà di Dolegna con molti dolegnani. Vi assistevano parecchie centinaia di persone. I giocatori di Dolegna vinsero una quindicina di pollastri con relative bottiglie di scioppettino. Gli ospiti furono poi accompagnati al confine con la banda.

Da FIUME.

— Scoperta di dinamite.
Non è ancora chiusa l'inchiesta per appurare il fatto dell'esplosione di una cartuccia di dinamite sotto un treno merci, che transitava lungo il binario della vicina Sussak, sul quale erano state poste altre tre cartuccie, che non esplosero, ed ecco di altra dinamite l'autorità di Sussak deve occuparsi. Alcuni giornalieri lavorando domenica nel deposito di legnami del signor Matteo Glas di Trieste, situato al Delta nel comune di Sussak, nello smuovere una catasta di legname vi scopersero sotto sei cartuccie di dinamite identiche a quelle scoperte sul binario. Fortunatamente nel maneggiare i bordonali i giornalieri furono cauti, perchè se per disgrazia un bordonale fosse caduto sulle cartuccie era inevitabile una grave sciagura e probabilmente un vasto incendio, visto che al Delta si trovano vicinissimi parecchi grandi depositi di legname.

Il sig. Matteo Glas, accorso nel deposito e vivamente impressionato della scoperta, della dinamite, gettò subito in mare cinque cartuccie ed una la portò all'autorità distrettuale di Sussak narrando l'accaduto. La gendarmeria si mise subito in moto; perlustrò per lungo e largo il Delta, ma non scoperse.... nessun individuo sospetto. Pure il Delta è notoriamente il covo di numerosi pregiudicati e quasi di tutti gli sfrattati da Fiume, i quali al Delta vivono indisturbati. Sulla mancanza di sicurezza al Delta i negozianti richiamarono l'attenzione del Ministero.

SCARTO.

A una città dell'Istria
Se mai tu strappi il *core*
Tosto in città del Veneto
Si muterà, o lettore.

Spiegazione del giuoco precedente:
ROTA. AIA. ROTAIA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 13 Agosto. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 638.50, Staatsbahn 646.50, Alpine 586.—, Lotti turchi 181.25. • La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 200.25 (199.90), Disconto 166.75 (165.90). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.90 (99.90), Rendita 101.97 (102.15), Meridionali 660.— (657.—), Mediterraneo 401.50 (400.—), Parigi apertura dell'Italiana 102.— poi sino 102.—, Chiusa francese 94.55 (94.52), Italiana 102.— (—.—), Spagnuola 90.70 (—.—), Banche Ottomane 681.— (684.—) Rio Tinto 1836 (1860), Lotti turchi 167.— (168.—).

Vienna e Berlino chiudono alquanto migliori.

Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.25, Azioni Credit 637.— a 639.—.

Listino. Napol. 19.12 a 19.15, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.94 a 23.98, Londra 240.30 a 240.85, Francia 95.65 a 95.85, Italia 95.65 a 95.85, Banconote italiane 95.65 a 95.85, Germania 117.35 a 117.70, Banconote germaniche 117.35 a 117.70, Rend. austr. carta 95.75 a 96.10, Rendita austriaca in corone 95.85 a 96.15, Rendita ungherese in Corone da 91.25 a 91.85, Credit 638.50 a 638.50, Italiana 101.40 a 102.—, Staatsbahn 645.25 a 647.25, Lombarde 148.50 a 148.50, Lotti turchi 181.— a 182.—.

Parigi 13. Chiusa. Rendita francese 3% 94.55, Rendita ital. 4% 102.—, Rendita Spagnuola esterna 90.70, Azioni Banca ottomana 681.—,

Parigi 13. Chiusa. Ferrate austr. 692.— Lombarde 155.—, Rendita Turca unif. 94.15, Cambio Londra 251.45, Rendita austr. in oro 97.60, Rend. ungh. in oro 4% 92.25, Länderbank 460.—, Lotti Turchi 167.—, Banca di Parigi 14.05, Meridionali ital. 656.—, Azioni Rio Tinto 1836.

Londra 13. (Cambi Chiusa). Consolid. 81 11/16, Lombardi 6—, Argento 31 5/16, Rend. Spagnuola 91 1/8, Italiana 101 1/2, Cambio su Vienna 24.41. Sconto di piazza 4 1/8.

Francoforte 13. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 200.40, Ferrate dello Stato 138.10, Lombarde 29 50.

Caffè. *Amburgo.* 13. Chiusa). Santos good average per settembre 30.25, per dicembre 31.25, per marzo 32.—, per maggio 31.25.

Havre 13. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 38.75, dicem. 38.75,

Nuova York. 13. Apertura Rio per consegne future calme, inv.o 10 sino 15 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 13. — Mercato debole. Tenders in Dochets —, Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 11000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Agosto 691/100, Agosto-Settembre 679/100, Settembre-Ottobre 666/100, Ottobre-Novembre 660/100. Novembre-Dicembre 657/100, Dicembre-Gennaio 646/100, Gennaio-Febbraio 645/100, Febbraio-Marzo 656/100. Marzo-Aprile 657/100, Aprile Maggio 658/100.

Petrolio. *Anversa* 13. Loco 22.—. fermo

Olio. *Parigi* 13. Ravizzone per mese corr. 82.25, per settem. 82.25, Settembre-Dicembre 82.50, Gennaio-aprile 80.25. staz.o

Segala. *Parigi* 13. Mese corrente 17.—, per settem. 17.—, per sett.-dicem. 17.15, per novembre-febbraio 17.25. calma

Frumento. *Parigi* 13. Mese corrente 23.70, per settem. 23.05, per sett.-dicem. 23.15, per novembre-febbraio 23.25. fermo

Farina. *Parigi* 13. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 32.60, per settem. 31.10, sett.-dicem. 30.30, novembre-febbraio 30.30. fiacca

Spirito. *Parigi* 13. Per mese corrente 49.—, per settem. 48.75, settembre-dicembre 42.25, Gennaio-aprile 39.50. calmo

Zucchero. *Parigi* 13. Greggio 88° uso nuovo 23.75-24.—, calmo, bianco per mese corr. 26 3/8, per agosto 26 1/8, per ottobre-gennaio 27 3/4, gennaio-aprile 28 3/8. Raffinato 57.50 a 58.—. staz.o

Amburgo 13. (Chiusa). Per agosto 19.65, settembre 19.70, ottobre 19.50, novembre 19.15, dicembre 19.25, gennaio 19.40. calmo

Londra 13. Java e scelt. —.—, Rappe greggio a s.c. 9 3/4. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 13 Agosto 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1			
1a	Prazattus	14	Scaricazione
1b			
3	Gena	20	»
6	Semiramis	15	Caricazione
9	Euterpe	14	»
12a	Ultonia	14	»
12b			
13a	Vasta e Guerrera	15	Scaricazione
13b	Ebro	19	»
14	Euston	25	»
17	Buda II	13	Caricazione
21	Britannia	14	»
22	Dardania	26	Scaricazione
23	Bucovina	13	»
24	Flaminian	14	»
25			
Molo I	Albania	16	»
» II			
Molo IV	Admiral Nelson	27	»
» IV			
» 0			
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

COMUNICATI.*)

CONSORZIO degli Esercenti in commestibili e affini

E' da molti anni che l'antico sistema di vendere «a occhio» il formaggio parmigiano, danneggia fortemente l'industria del dettagliante in generi alimentari; ed il danno allargandosi costantemente in proporzione al continuo aumento del prezzo all'ingrosso, è giunto oggi a misura tale da costringere i dettaglianti ad affrontare qualsiasi eventualità per conseguire l'eliminazione di quel sistema.

Ripetute prove e calcoli hanno dimostrato che con la vendita «di tre soldi a occhio», come fin'ora, si ricava da un chilogramma il massimo importo di cor. 1.60 mentre il parmigiano costa all'ingrosso cor. 2.80-3.20 per chilg., quindi per il dettagliante un danno effettivo del 50% circa sopra ogni chilg. di parmigiano venduto.

Questa incontestabile ed al pubblico consumante bene nota circostanza, induce i consortisti a mutare sistema e introdurre **principiando dal 15 corr. la vendita del parmigiano esclusivamente a peso. Spesa minima cent. 10.**

La Direzione
del Consorzio degli Esercenti in commestibili e affini

N. 2067.

Avviso di concorso.

Viene aperto il concorso - per ora in via provvisoria - al posto di capo delle civiche guardie, cui va abbinato l'ufficio di commissario all'annona. Lo stipendio è di annue cor. 1200, e gli competono inoltre l'alloggio in natura e l'indennizzo d'uniforme in ragione di annue cor. 80.

Le istanze, corredate della fede di nascita, onde risulti l'età non superiore ai 42 anni, del certificato di pertinenza e di quello d'incensurata condotta, dovranno essere qui presentate dall'aspirante in persona entro l'ultimo dì del corrente mese.

Le condizioni di servizio normeggiate da apposito regolamento sono ostensibili in questa cancelleria municipale.

DAL MUNICIPIO DI DIGNANO
li 10 Agosto 1907.
Il Podestà: **Benardelli.**

Ad istanza del dott. Gibian, avvocato in Taus, quale amministratore della massa concursuale asse allodiale Giorgio Conte dell'Impero Stadion, ha luogo nel giorno 4 settembre 1907 alle 10 ant., presso il Giudizio distrettuale di Pirano, l'incanto della realità: villa Tartini, annessi casolari, campagne, peschiera, al caso con mobiglia. Gli stabili da subastarsi vengono valutati a cor. 95.657.09, le mobiglie 5.751.75, assieme cor. 101.408.84.

La minima offerta importa senza mobilia cor. 63.770, con mobilia cor. 65.687; sotto questi importi la vendita non ha luogo.

Le condizioni d'incanto ed i documenti che si riferiscono agli stabili e pertinenze possono esser ispezionati presso il Giudizio distrettuale durante le ore di ufficio.

I. R. Giudizio distrettuale, I Sezione.
Pirano, 8 Agosto 1907.
Gresic.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI prontamente brava domestica. Via Gioachino Murati N. 6, IV. 12665

CERCASI **signora buona, intelligente e colta, tra i 35 e 40, per assumere direzione di casa ed educazione bambini. Necessario conoscenza tedesco. — Dirigere offerte con indicazione referenze sub «Direzione casa» posta centrale.** 4517

CERCASI prestaservizi. Stadion 4, IV, destra. 10210

CERCASI prontamente ragazzo per negozio vestiti fatti. G. Levi, Corso 31. 10198

CERCASI brava ragazza buoni attestati, per tutti lavori. Gatteri 5, II. 10218

CERCASI prontamente mezza bonne tedesca che parli italiano. Offerte posta Tergesteo, cassetta 102. 12681

CERCASI donna di servizio tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 12679

CERCANSI apprendisti bandai. Via Campanile N. 11, Cociancich. 12659

CERCASI **incassante ragazza onesta, cognizioni della ferrovia e dogana, che sappia parlare tedesco, inutile offrirsi senza primarie referenze oppure cauzione. Offerte sub «Onestà» Piccolo.** 4588

CERCASI cuoca. Presentarsi mercoledì via Sanità 10, II, 9-1, 3-5. 10189

CERCASI prontamente donna, lavori domestici, tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 4503

CERCASI una cuoca, per conto proprio. Indirizzo Piccolo. 4498

CERCASI domestica per tutti lavori. Madonna del mare 5, II, destra. 4491

CERCASI prontamente ragazza per negozio e piccola tenitura. Indirizzo Piccolo. 4461

CERCASI abile falegname, pratico per controllazione mobili fini, e già stato in Deposito Mobili. Madonna Mare 3, Langemantel. 4496

CERCASI abile domestica. Mayer, S. Giovanni 31, vis-a-vis Posta. 4477

CERCASI brava domestica. Corso N. 2, II p., sinistra. 10180

CERCASI ragazzo per Macelleria. Via dell'Istituto N. 28, Calderari. 10178

CERCASI prontamente garzona stiratrice, con paga. Indirizzo al Piccolo. 4476

CERCASI donna di servizio che sappia cucire, possibilmente vedova. Indirizzo Piccolo. 4471

CERCASI prontamente brava sarta donna. Negozio manifatture via Giulia 14. 10183

CERCASI domestica, brava, laboriosa, escluso cucinare. Indirizzo Piccolo. 4467

CERCASI prontamente robusta, capace prestaservizi. Rivolgersi portinaio via Giulia 3. 4492

CERCASI **per spedizioniere impiegato per lavori Punto franco e ferrovia; domandasi pratica lunga, energia e cognizione del ramo. Offerte sub «Energia» al Piccolo.** 4569

CERCASI lavorante calzolaio, a settimana. Via Piccardi N. 11. 4535

CERCASI garzona per negozio, con paga. Maria Simeoni, Corso 37. 4533

CERCASI ragazza prestaservizi. Acquedotto 90, piano II, porta 9. 4550

CERCASI donna servizio, tutta giornata, sappia lucidare parchetti e stirare biancheria, ottimo trattamento. Via S. Anastasio 6, I p. 10196

CERCASI giovane banco commestibili. Indirizzo al Piccolo. 4548

CERCASI prontamente brava, giovane donna servizio, tutto il giorno. Indirizzo Piccolo. 4559

CERCASI ragazzo per Macelleria. Indirizzo al Piccolo. 4561

CERCASI prontamente brava mezza lavorante stiratrice. Via Foscolo 20, pianoterra. 10229

CERCASI prontamente ragazzo per studio d'avvocato. Rivolgersi via Valdirivo 22, secondo piano. 4518

CERCASI ragazza sarta uomo. Via San Giacomo 5, secondo (Corso). 4528

CERCANSI mezza apparecchiatrice e garzona calzolaia. Indirizzo Piccolo. 4598

CERCANSI capacissima lavorante modista a buone condizioni e mezze lavoranti. Indirizzo al Piccolo. 4593

CERCASI diligente calzolaio. Offerte a Pietro Zettinuy, via Giulia N. 52. 4602

CERCASI ragazzo praticante per negozio. Polacco, via San Nicolò 27. 10246

CERCASI prontamente ragazzo, con paga. Negozio manifatture, Ponterosso 10. 10246

CERCASI ragazzetta quattordicenne, svelta, con paga. Calzoleria Mödling, Corso 27. 4604

CERCASI ragazzo. Rivolgersi latteria Laak Piazza delle Poste. 4572

CERCASI ragazza tedesca. Rivolgersi latteria Laak, Piazza delle Poste; soltanto nel pomeriggio. 4572

GRANDE casa di spedizioni cerca signorina tedesca, con perfetta conoscenza della stenografia e dattilografia. Offerte sub «Agilità» Posta centrale. 10234

PRIMARIA ditta cerca giovane perfetto corrispondente tedesco, pratico lavori scrittoio, preferibile germanico. Offerte con pretese sub «Perfetto» al Piccolo. 4595

CERCO prontamente ragazzetta o donna per attendere bambina, piccola, tutto il giorno. Acquedotto 56, pianoterra. 4508

MURATORI esperti cercansi. Via Media 5. 4554

RAGAZZETTA semplice, per negozio, con paga, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4473

VIAGGIATORE per Dalmazia ramo farina, cercasi. Offerte sub «Ben introdotto» al Piccolo. 4515

PRIMARIA **ditta in caffè cerca prontamente giovane impiegato che sappia perfettamente la lingua tedesca, stenografia tedesca e dattilografia. Offerte sub «T. C.» al Piccolo.** 4445

SALONE mode cerca brava lavorante modista e mezza lavorante. Indirizzo Piccolo. 4581

DONNA giovane per servizi mattina e dopopranzo, presso piccola famiglia, nei pressi Liceo femminile, cercasi. Rivolgersi Alessandro Volta 14. 10179

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via delle Acque 5, p. IV. 10236

RAGAZZA prestaservizi mattina e dopopranzo cercasi. S. Lucia 8, III. 12684

PRESTASERVIZI cercasi per famiglia due persone, dalle 8 alle 6 ore pomeridiane. Indirizzo Piccolo. 4583

DOMESTICA per cucina soltanto cercasi prontamente stabile o giornata. Indirizzo al Piccolo. 12680

VETRINISTA **pratico cercasi ramo confezioni negozio fino mode. Indirizzo Piccolo.** 4609

PRIMARIA ditta esportatrice cerca perfetto corrispondente inglese, spagnuolo, per ore pomeridiane. Gentili offerte con pretese sub «Export» posta restante. 4355

PER scrittoio casa commercio cercasi signorina praticante con bella calligrafia. Offerte al Piccolo sub «Jolanda 100». 4423

RAGAZZO, con paga, cercasi prontamente per negozio. Indirizzo al Piccolo. 4603

APPRENDISTE puntatrici trovano occupazione alla Litografia Stranschi, via Commerciale 7. 4361

RAGAZZI praticanti, cercano Ruzzier e Gregoris, negozio manifatture, Ponterosso. 4357

CERCO servetta per piccola famiglia. Via Ugo Foscolo 31, porta 15. 4555

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

MARIA BENEDIG

LEVATRICE

spirava ieri sera alle ore 9½, dopo lunghe sofferenze.

Gli addoloratissimi sottoscritti a nome pure di tutti gli altri congiunti, partecipano tale irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà Giovedì 15 corr. alle ore 5 pom., partendo dalla via del Rivo N. 3.

TRIESTE, 14 Agosto 1907.

Francesco Benedig, marito

Anna Panguzzi **Virginia Tomann** figlie

Giovanni Panguzzi **Francesco ing. Tomann** generi

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

GIULIO TAVOSANIS

I. r. Ufficiale giudiziario

spirò dopo atroci sofferenze.

La dolente sorella **Eugenia Bergmann** ed il cognato **Primo Bergmann** unitamente ai cugini dànno parte di sì dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno direttamente al Camposanto.

OPCINA, 13 Agosto 1907.

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e da un eventuale gentile invio di fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

RINGRAZIAMENTO.

A tutte quelle persone che affettuosamente vollero partecipare alle onoranze funebri rese alla loro amata

Filomena ved. Pollack

esprimono, commosse, la propria viva riconoscenza le famiglie

POLLACK-WALLAND.

Trieste, 13 Agosto 1907.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse per le molteplici manifestazioni di stima e di affetto tributate alla cara memoria del loro indimenticabile

Capo

ringraziano tutti dall'intimo del cuore.

Famiglie

CORSI-PURICH-MOIMAS.

Trieste 13 Agosto 1907.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

DITTA primaria cerca per pronta entrata perfetto corrispondente tedesco, ungherese nonchè praticante buona famiglia. Offerte al Piccolo sub «M. K.». 4427

NEGOZIO **mode cerca ragazza famiglia, terminata scuola, italiano, tedesco. Indirizzo Piccolo.** 4610

PRESTASERVIZI cercasi per la mattina. Via Acquedotto 43, piano terzo. 4519

BAMBINAIA cercasi prontamente, per 3 ore dopopranzo. Acquedotto 85, mezzanino. 4506

OFFRONSI per 24 agosto a coniugi non giovani, senza figli, ottime referenze, camera, cucina, terrazza, acqua, verso obbligo pulizia studio avvocati e cor. 100 pigione. Rivolgersi ore ufficio Fontanone 7, primo piano. 10195

UOMO capace del lavoro di cantina, magazzini, padovano, offresi. Indirizzo Piccolo. 4534

PRODOTTI CHIMICI-DROGHE offresi rappresentante conosciuto piazza provincie, per stabilimento serio di qui o fuori. Offerte sub «Attivo» Piccolo. 4277

COMPTOIRISTA, corrispondente tedesco, stenografo e dattilografo, cerca impiego. Gentili offerte in tedesco «Tüchtig» Piccolo. 10227

GIOVANE corrispondente italiano, contabile, onde perfezionarsi tedesco, cerca impiego, luogo tedesco. Offerte «Zelante» Piccolo. 10082

TEDESCO, ventisettenne, conoscente perfettamente italiano, francese, buone nozioni inglese, contabilità, dattilografo, cerca impiego in casa commerciale. Ottime referenze. Scrivere Otto Michaelis, Milano, via Santarosa 1. 4446

SARTA capacissima tutti lavori, offresi per famiglia. Scrivere «L.» Piccolo. 4599

SIGNORA offresi come direttrice casa. Offerte al Piccolo sub «L. B.» 4467

SIGNORINA cerca Ditta per scrivere indirizzi. Offerte al Piccolo sub «Abilitas». 4468

GIOVANE pratico cantine, per banco (vini e liquori), cerca posto, anche facchino. Offerte Piccolo «Italiano». 10174

SIGNORA seria, brava massaia, offresi presso persona sola verso vitto, alloggio. Offerte «Luigia» Piccolo. 10222

CERCA qualunque impiego, persona pratica di commercio, conosce la contabilità, giovane intelligente, di modi distinti, insinuanti, referenze ottime, sano, robusto, con bella presenza, di esigenze minime, anche pronto per una eventuale cauzione. Offerte al Piccolo sub «Esigenze minime». 3468

CONIUGI italiani, senza figli, anni 27, cercano lavoro, qualsiasi occupazione. Indirizzare «N. A.» via Crosada 12, porta 13. 4513

OFFRESI capace agente manifatture, parla italiano, tedesco e slavo. Rivolgersi via Pondares N. 11, secondo. 4516

DAREBBESI lezioni tedesco, inglese, francese, piano. Offerte «Lady» Piccolo. 4597

ISTITUTO educativo Michele 14. Collegio convitto per ragazzi. Preparazione, ammissione qualunque scuola. 12520

CERCASI stanza grande ammobiliata, signorile, prontamente, per 2-3 settimane. Portiere. Governo Marittimo. 4371

CERCANSI **prontamente una o due stanze vuote, ingresso libero, uso scrittoio, gas, stufa. Offerte Piccolo sub «G. G.»** 10184

CERCASI stanza ammobiliata e vitto semplice. Offerte «Vitto» Piccolo. 4537

SIGNORA cerca stanza grande, bene ammobiliata, uso cucina, posizione centrica. Offerte «Prontamente» Piccolo. 4509

SIGNORE cerca stanza ammobiliata, ariosa, buona famiglia, non mestierante. Offerte prezzo «Giardino pubblico» Piccolo. 4340

PEL 1. settembre cerco stanzetta ammobiliata, centro, prezzo mite. Sub «Stanzetta» Piccolo. 4493

GIOVANE cerca prontamente stanzetta ammobiliata, presso famiglia quieta, pressi Acque, Paduina. Offerte al Piccolo sub «Prontamente». 4488

SIGNORINA cerca stanzetta vuota oppure ammobiliata, prontamente, 24 agosto, non mestieranti, centro, corone 12-14. Offerte Piccolo «Vittoria». 12676

CERCANSI prontamente due camere ammobiliate con uso di cucina. Offerte Piccolo sub «Vita». 10212

CERCANSI per qualche mese 3-4 stanze in campagna, piano terra o primo. Preferirebbesi casetta singola. Offerte Piccolo «Singola». 10217

MAGAZZINO cercasi posizione centrale mediatori non esclusi, prezzo fino cor. 4000. Offerte «Fatum» al Piccolo. 4605

DUE distintissimi signori cercano pel 1. settembre due stanze (con costo), vicino Palazzo Lloyd. Gentili offerte sub «Carlalfred» Piccolo. 4512

CERCASI stanza ammobiliata, quieta, netta, soleggiata, vicinanze Acquedotto, Fabbrica Dreher. Offerte «Ariosa 250» Piccolo. 10172

CERCASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Offerte al Piccolo sub «91». 4542

CERCASI grande stanza oppure due vuote per uso sartoria, centro. Offerte sub «Sartoria» Piccolo. 4556

CERCASI per 24 agosto un quartiere 4 o 5 stanze, vicinanza Stazione Meridionale o Stazione dello Stato. Offerte sotto «Alloggio» fermo Posta centrale. 10202

CERCASI stanza ammobiliata, con costo, per signorina, vicino via Maramar e Tor San Piero. «Stanza 24» Posta centrale. 10154

AFFITTANSI prontamente quartieri due, tre camere, camerino, cucina, Barriera, occasione. - Rivolgersi Caffè Bizantino, Trampus, Bacchetti. 4601

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, ingresso libero, Maurizio 3, II, sinistra. 10203

AFFITTASI per 24 agosto via Giovanni Boccaccio, un quartiere 3 stanze, camerino, cucina. Rivolgersi via Belvedere 31, III, sinistra. 10201

AFFITTANSI due camere, cucina. Via dell'Istria 4, rivolgersi via S. Giacomo in Monte 4. 10191

AFFITTASI stanza ammobiliata, netta, chiara, fiorini 10. Santi Martiri 21, porta 13. 10194

AFFITTASI fondo con acqua, adatto per qualsiasi industria. Via Fabio Severo 187, rimpetto Fabbrica birra. 4546

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via dei Bachi N. 3, piano V. 4541

AFFITTASI stanza fiorini 4.50 settimanali, con costo buono. Giulia 35, IV. 4544

AFFITTASI camerino vuoto (operaia), operaio o vedovo. Via Molin grande 16, II, p. 7. 4524

AFFITTANSI quartieri tre stanze, camerino, cucina, cantina, fiorini 294; due stanze, cucina, fiorini 204, 168, compreso accessori. Destra chiesa Roiano 486. 4525

AFFITTASI quartiere cinque stanze, stanza bagno, stanzino, cucina, cantina, massimo confort, prezzo convenirsi. Commerciale 44. 4526

AFFITTANSI stanze ammobiliate, volendo costo. Stadion 5, II. 10233

AFFITTASI Piazza Grande stanza elegantemente ammobiliata, massimo confort. Indirizzo Piccolo. 4581

AFFITTASI quartiere stanza grande davanti, stanza interna, cucina, perfetto ordine. Toro 6, II, prezzo conveniente. 4511

AFFITTASI stanza vuota. Corso 32, IV. 10171

AFFITTASI via Molin Grande 16, porta 11, camera ammobiliata, cor. 16. 4494

AFFITTANSI ariosa camera, camerino, uso cucina, per sposi, presso coniugi soli. Pressi Barriera. Indirizzo Piccolo. 4465

AFFITTASI bellissimo negozio due fori. Via Giulia 16. 12673

AFFITTASI **per 24 corr. quartiere acquedotto sei stanze, accessori, tutto parchettato. — Indirizzo al Piccolo.** 4585

AFFITTASI 20 agosto piccolo quartiere, eventualmente più grande, acqua, gas, godimento splendida campagna. Via Scoglio, villa Palma. 10068

AFFITTANSI 24 agosto N. 683 via Rossetti 3 camere fior. 280; 2 camere fior. 190, compreso accessori. 4387

AFFITTASI locale per 24 agosto, per uso falegname, trattoria, latteria, calzoleria, macelleria, ecc. ecc., prezzo minimo, via Media 56, vicino la via Rossetti, recentemente restaurato, con 2 porte a roulettes, anche mezzo locale. 3766

AFFITTANSI 3 camere, cucina, passeggio vasta campagna, casa nuova, tram. Via Porta 176. 4230

AFFITTASI quartiere moderno. 3 camere parchettate, cucina, fiorini 160. S. Luigi 904, Klun. 4348

AFFITTANSI piccoli quartieri, Androna Pancogole 4, eventualmente intera casa, sopraluogo ore 9-10. 4328

AFFITTASI quartiere di tre camere, in via Salice 21. 10159

AFFITTANSI due bellissimi quartieri di tre stanze in via Olmo 14. 10160

AFFITTASI un bellissimo quartiere di 5 stanze in via S.S. Martiri 23. 10161

AFFITTASI magazzinetto, adatto per bottega, in via Fontanone 30. 10162

AFFITTANSI ancora due bellissimi quartieri di tre stanze, a modico prezzo, in via Donatello 1098 (vicinissimo stazione tramviaria Boschetto). 10163

AFFITTASI **soltanto a signori stanze grandi, mobilio nuovo, stufa, gas, bagno. Indirizzo Piccolo.** 4584

AFFITTANSI piccoli quartieri, Androna Pancogole 4, eventualmente intera casa, sopraluogo ore 9-10. 4328

AFFITTANSI stanza, camerino vuoto, ingresso libero. Via Nuova 49, secondo. 10224

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, buona pensione tedesca per 1, 2 signori. Tivarnella 3, II, porta 10, presso Meridionale. 10214

AFFITTANSI prontamente camera, cucina; camera con focolaio. S. Servolo 11, primo. 10213

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, volendo due letti, ingresso libero. Via Solitario 14, 1. 4567

AFFITTANSI camera e camerino vuoto, 24 agosto. Via Gatteri 44, I, porta 8. 4565

AFFITTANSI camera e cucina via Rigutti 26; rivolgersi al negozio commestibili. 4582

AFFITTANSI prontamente elegantissima stanza ammobiliata, altra vuota. Coroneo 29, porta 15. 10181

AFFITTANSI 2 stanze vuote, chiare, uso cucina, presso distinta famiglia. Via Giulia 23, II. 4481

AFFITTASI stanzetta ammobiliata vicino Posta. Galatti 6, p. III, porta 7. 4484

AFFITTANSI 1 stanza vuota, eventualmente due, vicinanza Caserma grande. Indirizzo Piccolo. 4489

AFFITTANSI 2 stanze, gas, stufa, uso scrittoio, vicinanze Posta centrale. Indirizzo Piccolo. 4490

AFFITTANSI due stanze uso scrittoio. Via Ponterosso 5, I, destra, prezzo mite. 10186

AFFITTA distinta signora due stanzette eleganti, eventualmente costo, 1. settembre. Indirizzo Piccolo. 4594

CAMERETTA da affittare, ammobiliata, fior. 8. Indirizzo al Piccolo. 4530

PER scrittoio affittansi locali centro, Corso, primo piano. Indirizzo Piccolo. 4611

6 fiorini stanza elegantemente ammobiliata, altra due letti. Petronio 2, porta 12. 10244

CONIUGI soli affittano camera vuota, persona sola. Rossetti. Indirizzo Piccolo. 4503

DA affittare bellissimo quartiere, centrica posizione, quattro stanze, due camerini, anticamera, due corridoi, cucina, cantina, acqua, gas, fior. 480. Indirizzo al Piccolo. 4479

ACQUEDOTTO 85, affittasi II piano, quartiere 3 camere, camerino, cucina, cantina, prezzo mite. 4500

A VENEZIA distinta famiglia cederebbe per settembre, eventualmente ottobre, appartamento ammobiliato con comodità moderne. Miti pretese. Per informazioni dettagliate rivolgersi via Galileo N. 12, piano II, porta 11, dalle 18-20. 4501

BELLISSIMO QUARTIERE, CASA NUOVA, causa partenza affittansi 4 stanze, 2 camerini, camera bagno, bella cucina, 500 fiorini. Via Cecilia 14. 4514

BELLISSIMI quartieri affittansi, camera, cucina, e due camere, cucina. Trattoria Bel Giardino, Scala Santa. 4470

QUARTIERI affittansi 2 camere, camerino, cucina, poggiuolo, vista splendida sul mare, acqua, gas. Commerciale 42, IV. 10190

QUARTIERI da 3 e 4 stanze affittansi pel 24 agosto a prezzi convenienti. Rivolgersi portinaio via Donadoni 2. 10219

VILLINI d'affittare vicinissimi stazione tramway. Rivolgersi portinaio via Donadoni 2. 10220

CAMERA ariosa, bella vista, vuota, affittasi prontamente pressi piazza Barriera. Via Castaldi 8, III. 10232

DA affittare due stanze elegantemente ammobiliate ingresso libero. Via Coroneo 5, I, porta 9. 10221

SUBAFFITTASI magazzino completo per uso deposito vini. Scrivere Piccolo «Centrica posizione». 4579

BELLISSIMI quartieri da 1, 2, 3, 4 camere, camerino, cucina, affittansi Piccardi vis-à-vis stabilimento Cante, Acquedotto 95, Gatteri 5. Amministrazione Chiozza 42 A. 10228

30 fiorini elegante stanza, costo fino. — Via Nuova 27, porta 4. 10225

GIOVANOTTO pulito, trova stanza presso distinta famiglia. Percich, S. Michele 24, I p., sarà certo soddisfatto. 4462

STANZA vuota affittasi, stufa, parchetti. Galileo Galilei 6, porta 2. 4504

STANZA vuota, parchettata, primo piano, affittasi 24 agosto, fiorini 6, pressi via Foscolo-Canova. Informazioni via Canova 16, mezzanino, porta 1. 4480

SUBAFFITTANSI agosto, tre camere, camerino, cucina, cor. 560. Via San Francesco 51, primo piano. 4552

SCRITTOIO, stanza grande, primo, vuota, libera, vicino Posta, affittasi. Indirizzo Piccolo. 4606

QUARTIERINO adatto due famigle, pagamento mensile, affittasi. - Piazza Vallo 2. 4458

QUARTIERE **soleggiato 6 stanze, cucina, poggiuolo, soffitta, cantina, fior. 627 (più acqua e gas) affittasi 24 agosto. Fontanone 30, I.** 10207

CAUSA partenza subaffittasi quartiere signorile in casa nuova, stupenda vista al mare, cinque stanze, bagno, stanza servitù, cucina, gas, ecc., entrata settembre. Indirizzo Piccolo. 4428

OFFRESI magazziniere o sottomagazziniere pratico lavori di magazzino e porto, anche pronta entrata. Offerte «Magazziniere» al Piccolo. 4359

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, affittasi. Via Gaspara Stampa 8. 4239

SUBAFFITTASI prontamente causa trasloco quartiere casa nuova, 2 camere, camerino, cucina. Indirizzo Piazza Cornelia Romana N. 2, I p., p. 8. 12645

VIA PASQUALE REVOLTELLA 155 (vicino stazione tramviaria Conti) affittansi alcuni eleganti quartierini a prezzi modicissimi. 10157

VILLA EMMA (via Scoglio), affittansi quartieri di due, tre e quattro stanze. Separato giardino. Vista stupenda. 10158

VIA Cologna 13, affittasi un bel quartiere di due camere, anticamera e cucina. 10164

STANZA due finestre, vuota, affittasi. - Piazza Borsa 13, secondo. 10072

DUE camere cucina affittansi prontamente cor. 360, acqua, gas, parchetti. Via Pier Paolo Vergerio 758. 9985

QUARTIERI di 3 e 2 camere, camerino, cucina, confort moderno, affittansi. Via Luigi Ricci N. 6. 9030

DA affittare prontamente in via Parini 4 quartiere di 4 camere, camerino, cucina, massimo confort. 7914

DISTINTO signore trova prontamente grande, bella stanza ammobiliata, stufa, ingresso libero. Piazza grande 7, porta 28. 10188

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI un banco da negozio. Indirizzo al Piccolo. 3813

COMPERO mobili, vestiti usati e cianfrusaglie. Scrivere «Levi», S. Giacomo 7 (Corso). 9954

ORO, argento vecchio, biglietti Monte pietà compero. Piazza Borsa 9. 9600

VILLINO **Scorcola-Barcola-Opicina acquistasi prontamente medio prezzo occasione. Indicazioni precise rivolgere «Sommerheim» esclusi intermediari Piccolo.** 11087

ACQUISTEREI bicicletta buona fabbrica, usata ma in buone condizioni, gomme sane. Indicare prezzo «Ciclo» Piccolo. 12674

CERCO bicicletta usata in buone condizioni. Debarba, Cavana 11. 4584

CERCASI pianino usato, buona voce. Scrivere prezzo, Piccolo sub «Pianino». 10182

CERCASI caldaia duplicato 100 cent. diametro e 120 altezza. Offerte sub «Duplicato» al Piccolo. 4558

DA vendere uno sparherd in buonissimo stato. Via degli Armeni N. 18. 4475

DA vendere vetrine interne ed esterne, per cappelleria. Riborgo 23. 4507

DA vendere un letto completo, prezzo minimo. Via Kandler N. 10, porta N. 2, pianoterra. 4466

DA vendere macchina Singer originale. Indirizzo al Piccolo. 4596

DA vendere libri diversi francesi, tedeschi ed italiani (per uso biblioteca). Via Fontana 18. 4520

DA vendere trattoria senza decreto, con tutti i mobili, con giardino e giuoco di boccie con forte consumo birra vino dalmato e istriano in città Trieste. Indirizzo in via dell'Olmo N. 6, osteria. 4576

DA vendere prontamente elegante stanza matrimoniale, per sposi, chiara con specchi, modernissima, più due armadi due porte, un letto alto, sgabello tutto opaco, un materasso lana. Chiozza 15, II. 4563

VENDONSI libri usati, buonissimo stato, diverse lingue. Indirizzo al Piccolo. 4356

VENDONSI chiusure a vetri per scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 3835

VENDONSI vetrine da negozio. Indirizzo al Piccolo. 3813

VENDESI bicicletta quasi nuova, americana, fior. 45. Via Rena 9, porta 5, dalle 12 alle 1½. 12660

VENDONSI sei poltrone, canapè buonissimo stato. Indirizzo Piccolo. 4452

VENDESI finissima macchina cucire, quasi nuova. Singer originale, tutta chiusa. Indirizzo al Piccolo. 4478

VENDONSI tavola pranzo e ottomana. Via Istituto 36 A, porta 11. 10175

VENDONSI cassoni, banchi, scansie, vetrine lustrofino negozio completo. Dispensa tabacchi, S. Lazzaro. 4474

VENDESI buffet, credenza con marmo, quasi nuovo. Via Farneto 3, III, sin., ore 5-7. 10177

VENDESI partita carta vecchia, mitissimo prezzo. Indirizzo al Piccolo. 4485

VENDESI prontamente buonissimo piano Bösendorfer, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4495

VENDONSI stanza matrimoniale, suste ferro. Via Geppa 6, secondo, destra 10242

VENDESI grammofono, prezzo occasione. Via del Monte 9. 10204

VENDONSI due bilancie decimali, e due carri. Indirizzo Piccolo. 4557

VENDONSI, causa partenza, due letti, suste, libreria, altri mobili. Barriera 4, terzo. 10199

VENDESI piccolo sparherd con tubi, 5 corone. Via Pilone N. 2, porta 21. 4523

VENDESI chiffonnier una porta, esclusi rivenditori. Pietà N. 33, pianoterra. 4588

VENDONSI linoleum lungo andito, macchina Singer, lavamano con marmo una persona, scrittoio, coltrinaggi, quadri, libri. Indirizzo al Piccolo. 4590

VENDONSI stabili grandi, piccoli, rendita 8-10% netto, ville, villini, campagne, fondi, permute vantaggiose. Sensale Zannier, Caffè Chiozza. 10076

VENDONSI bellissimo armadio quattro cassetti, diversi mobili. Kandler 11, p. 11. 10054

VENDESI cucina completa oppure a singoli pezzi. Indirizzo Piccolo. 4469

VENDONSI poliphon automatico, aceto di vino. Androna Sporcavilla 1. 4472

VENDESI casetta 9 locali, giardino, piccolo fondo attiguo, per ingrandire. «Vicinanza città» al Piccolo. 4459

VENDONSI lavamano ribalta, marmo due persone, altro colorito, specchio, cantonale, colapiatti, tavolino cucina. Indirizzo Piccolo. 4460

VENDESI canapè. Prezzo irrisorio. Stadion 7, IV, porta 13. 10169

VENDONSI utensili di osteria. Via Rena N. 16, aperto dalle ore 8 alle 11 ant. 10170

VENDESI causa partenza, centrica bottega barbiere, trattasi subito. Indirizzo Piccolo. 4499

VENDONSI tavolo disegno con cavalletti, riducibile in pulto, sedia patent per bambini trasformabile carrozzetta, quadro grande bellissimo. Indirizzo Piccolo. 4566

VENDESI macchina cucire Singer. Bosco 14, V, sinistra. 4421

VENDONSI buon prezzo divani galleria e divani, materassi, suste. Tappezziere, Fontanone 21. 9922

VENDESI lampada gas, luce elettrica mai adoperata, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4577

VENDONSI bellissima stanza letto opaca marmi neri ed altri singoli pezzi per stanza letto. Canova 21, porta 5. 10216

VENDESI banco adatto qualsiasi negozio. Rivolgersi via Belvedere 2, Nicola Erzegovaz. 4574

VENDESI grandiosa trattoria angolo nei pressi San Giacomo. Indirizzo Piccolo. 4573

VENDONSI bollitore a gas, letti, buone grazie. Via Cecilia 14, III, porta 11. 10215

VENDONSI tavola da pranzo rotonda, trumeau con specchio, lampade petrolio da appendere, piccolo armadio da cucina. Indirizzo al Piccolo. 12175

VENDESI un anello d'oro con brillante prezzo d'occasione. Indirizzo al Piccolo. 12683

VENDESI bicicletta quasi nuova, mozzo libero contropedale. Dalle due alle quattro. Indirizzo Piccolo. 12682

VENDESI splendido anello secession in brillanti fiorini 135. Indirizzo Piccolo. 4587

VENDONSI due letti usati. Via Barriera vecchia N. 29. 10230

VENDESI negozio frutta, erbaggi. Via Molin grande N. 26. 10223

VENDONSI due letti moderni, armadietto cucina. Ireneo 3, porta 7. 10206

VENDONSI bellissimo scrittoio con cassettini quasi nuovo, étagère, letto completo, tavolo, armadione cucina, lampada quadri. Tiziano 9, porta 7. 10251

ARMADIO cucina, ottimo stato, buon prezzo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4607

CARROZZINO americano, elegantissimo, vendesi insieme fornimento lusso. Indirizzo Piccolo. 4527

VENDO prontamente bellissima stanza matrimoniale con suste, letti alti, mai adoperata. Via Caserma 16, III, sinistra. 4562

OSTERIA da vendere, esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 4521

LAMPADA appendere, bellissima (ottone), una da tavolo, altra acetilene, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4592

BICICLETTA Stiria, buonissimo stato, vendesi, prezzo da convenirsi. Seminario 2, p. III, Alessio. 4509

POLTRONE secession splendide da vendere. Istituto 40 A, III. 4553

MACCHINA Singer buonissima a mano e pedale vendesi prezzo occasione. Via Ombrelle 7, I. 10193

MANDOLINO buonissima voce 12 corde vendesi. Via Conti 4, III, destra. 4612

MACCHINA fotografica nuovissima 12 per 18 da vendere. Rivolgersi via Belvedere 45, I. 10197

MOBILI stanza letto vendonsi causa partenza. S. Francesco 29, III, visitare dalle 8 alle 12. 4539

MACCHINA Singer buonissimo stato, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 4532

BICICLETTA inglese, due Rambler, altra Puch vendonsi. Corso 20, pasticceria. 10237

BICICLETTA «Simson» nuova, mozzo libero vendesi. Orologiaio Passo San Giovanni. 10235

LUMI, porte, legname da vendere. Rivolgersi Acquedotto 40, terzo piano. 4361

MOTOCICLETTA «Puch» affatto nuova, 3½ HP, ed un calesse molto adatto per vettura di piazza o privata, vendonsi molto buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 3923

CHIUSURA per scrittoio, vetrina, pulti vendonsi prontamente. Caserma 16, primo. 10211

APPARATO fotografico tascabile 9 per 12 primaria marca, accessori, fior. 30. Molin piccolo 7, V, 20. 12677

OCCASIONE vendesi metodo teorico pratico per mandolino con 160 pezzi di musica. Indirizzo Piccolo. 4586

OCCASIONE vendesi negozio cartoline, cartoleria avviato, posizione centrica adatto signora, signorina. Informazioni Trieste-Office. 4580

BICICLETTA vendesi *mozzo libero freno-contra* buonissimo stato. Prezzo mite. via Giulia 17, commestibili. 10208

OCCASIONE. Vendonsi a prezzo mite fornimento salotto, divano-galleria, divanetto, riposè, suste, materassi. Farneto 17, tappezziere. 10192

LAMBICCO, forno essiccatorio per frutta, graticci per asciugare uva, bozzoli, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 12607

CAUSA sloggio vendonsi pianoforte, divano, poltrone, scrivania, lampada. Stadion 29, terzo. 10116

OCCASIONE. Stanza letto completa, stile moderno, vende falegname via Giuseppe Parini 2, interno. 10134

FONDO Gretta vendesi, tese 90 fior. 14, contanti fior. 500, resto rateali. Offerte «Convenienza» al Piccolo. 10138

CUCINA popolare, centralissima, vendesi causa malattia, benissimo avviata, prezzo favorevolissimo. Indirizzo Piccolo. 4408

MACCHINA da cucire quasi nuova vendesi deposito Mobili Piazza Lipsia 7. 4409

LAMPADE a luce elettrica, vendonsi prontamente a prezzi mitissimi. Rivolgersi via Valdirivo 30, secondo, destra. 4434

CAVALLO **giovane qualunque uso, sincero, trottatore con Pedigree, vendesi prezzo basso. Indirizzo Piccolo.** 4207

VENDO coperta imbottita, grande, nuova. Indirizzo al Piccolo. 4463

OCCASIONE vendesi lettiera completa con materasso lana. Indirizzo Piccolo. 12678

MACCHINA scrivere Lloyd nuovissima vendesi bassissimo prezzo. Corso 20, pasticceria. 10245

CEDESI lucrosa azienda, importazione-esportazione agrumi, frutta fresche, secche. Offerte «Fortuna» al Piccolo. 4540

ANELLO con splendido grande brillante, senza difetti. forma perfetta, vendesi soli fiorini 200; orologio stupendo, moderno con brillanti 60. Indirizzo Piccolo. 7549

PIANO Mignon (usato, vendesi prezzo mitissimo. Via Fabbri 1, pianoterra. 10238

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO domenica sera nel tram Portici-Barcola, borsetta nera contenente anello oro, danaro. Quella onesta persona che raccolse è pregata inviarla al Piccolo verso adeguato premio. 4323

SMARRITA schiave inglese. Pregasi chi l'avesse trovata portarla Piccolo. 4591

SMARRITO lunedì sera Caffè Milano, un portafoglio; trattandosi cara memoria, si prega rinvenitore di portarlo al Piccolo, verso una mancia di cor. 15. 4547

SI avverte quella persona che raccolse braccialetto d'oro alle 4 pom. all'approdo del vapore «Trieste» molo San Carlo, portarlo all'Amministrazione Piccolo a scanso dispiaceri, verso mancia. 4543

SMARRITO via Stadion portamonete contenente corone 20 e diversi indirizzi. Generosa mancia a chi lo consegnerà al Piccolo. 4560

RITROVATO cane tasso, macchia bianca, petto nero, zampe rossiccie. Indirizzo Piccolo. 4505

SMARRITO ieri Ghega, Piazza Caserma, Carducci sino Volti Chiozza bastone canna manica corno giallo, fascia metallo bianco, piastra senza monogramma; trattandosi carissima memoria rinvenitore generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 4564

CANE tasso smarrito domenica sera; presta attenzione nome «Feldmann». Mancia portandolo via Piccardi 15, III. 4578

CANE da caccia smarrito, color grigio, macchie caffè. Mancia portandolo via Gioachino Rossini 30, IV. 4483

AVVISI DIVERSI

IDEALE 32. Grazie della premura. Fra giorni invierò fattorino. Saluti. 4482

PAOLO ricevetti; godo saperti qui, nulla ricevetti, l'oggetto trovasi dove lo consegnasti e dove potrai riprenderlo, nulla mutato ancora, cordiali cari saluti. Tuo Giovanin. 4495

MIO ricordo. Desidero urgentemente parlarti; attendo tuo scritto, tanti ardentissimi. 10231

M. T. va bene G. altro posto ritengo pericoloso. 4280

KIS. Nel «Piccolo» del 13 troverai inserzione. Intesi con piacere che finalmente cambiate luogo. Se credi opportuno ti prego d'avvertirmi. Addio Kis. 10200

ANGELO 35 ritirate lettera piazza Giuseppina. Ieri impossibile, domando scusa. Tranquillità. 10173

COLUMBIA. Giace scritto posta centrale sub «Columbia». 446

78. Ti prego di ritirare quanto prima lettera. 45

SIGNORINA distinta, simpatica, con quartiere arredato, desidera contrarre matrimonio con signore media età, posizione sicura. Gentili offerte sub «Nives» Posta centrale. 102

MATRIMONIO contrarrebbe signorina distinta, trentenne, bella presenza, con vecchio, distinto signore, purchè buonissima posizione. Gentili offerte sub «Alma» Posta Stadion. 102

FERRUCCIO. Ti vendicasti non venendo ieri, perchè mancai sabato, domenica? Questo non è dei cuori buoni, starei per dire dei.... Santo Iddio non potei! Finito lavoro attesi oretta invano, naturale. E povera lavorante, tu tanto superbo! Giorgina. 459

BARGIA. Vorrei incontrarti, non si potrebbe? Non dimenticarmi. Tanti.... 45

FRANZELE sèlgi gnocchi o filar! e Franzele: pitosto filo.... e via lu come u bocolo. 102

GIOVANE triestino, simpatico, istruito, gentile, impiegato a Vienna presso casa mondiale, desiderando porsi da solo in commercio, cerca signorina con piccola dote, scopo matrimonio. Non esigesi bellezza. Massima serietà. Gentili risposte sub «Triest» Posta restante IV Paulanerkirche in Vienna. 102

PANAMA. Reconnaissant affectueuse lettre. Prière me redonner ton adresse ayant oublié numero Tâches arranger rencontre. Ecris endroit indiqué Tendresses. 102

GIOVANE impiegato, con uno stipendio di 180 corone mensili, cerca, scopo matrimonio, conoscenza con bella e giovane signorina. Capitale non è indispensabile. Offerte sub «Carlo» fermo Posta Stadion. 457

CERCASI persona disposta interessarsi con 2500 fiorini, solidamente garantiti, presso lucrosa azienda generi alimentari. Riceverebbe onorario, interesse, utile. Offerte non anonime «Piena fiducia» Piccolo. 460

SIGNORA civile, vedova, cerca prestito di fior. 100, restituibili mensilmente. Offerte sub «M. B. 12» al Piccolo. 43

50.000 corone offronsi prima ipoteca stabili costruiti. Offerte «Ipoteca» Piccolo. 102

OFFRO Mutui pronti cambiale 6 mesi 2 solidi garanti. Indirizzo al Piccolo. 454

CERCA cor. 100 operaio, propria industria, possibilmente oggi, sicura garanzia, buon interesse. Scrivere «Industria» Piccolo. 4510

DISPONIBILI 150.000 per I intavolazione mutui personali. Barriera 1, primo. 102

14-18.000 corone per serio lucrosissimo affare commerciale senza rischio nè concorrenza, rende 25% netto, cercasi. Offerte «Affarone» Piccolo. 462

SUPPLEMENTO «FORTUNA» contiene lista completa Karlsbad, soldi 4.

GRANDIOSO assortimento mobili lucidi, opachi, chiari, stanze da letto, pranzo, singoli pezzi, letti ferro, specialità divani, cucine, minimi prezzi. Chiozza 8 (tabelle rosse), Vittorio Doplicher. 102

CERCO prontamente raccomandabile servitore, parli italiano, nonchè cuoche, camerière fine e domestiche. Agenzia Zeller, Nicolò Machiavelli 7. 454

PIANINI, pianoforti Mignon ricchissima scelta prezzi mitissimi, garanzia 6 anni. Premiato stabilimento Warbinek, piazza Goldoni 12. 102

PIANINI nuovi noleggiansi prezzi miti. Deposito via Fontanone 30. 45

VITELLO grosso magnifico esemplare razza vendesi. Indirizzo Piccolo.

COSTO buonissimo giornalmente variato pranzo; eventualmente cena soldi Maurizio 11, I, sinistra. 102

DISTINTO signore in età riceverebbe intera pensione presso buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 45

SCUDERIA di lusso, centro città. Prendonsi cavalli a costo, modiche condizioni. Indirizzo Piccolo. 45

PENSIONE **di lusso per signori, tutto il comfort moderno. Indirizzo Piccolo.** 448

DOGHERELLE-parchetti rovere, faggio, prima, seconda qualità, grandissimo deposito. Scorzeria 4. 978

SVARIATE combinazioni argenterie adatte per regali, prezzi onestissimi. Guglielmo Bruni, gioielliere, Corso 5. 168

CEDESI gratis, purchè in buone mani, bellissimo cane caccia, giovanissimo, adatto per villino, campagna, per guardia. Via Margherita 478. 1018

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto mercoledì agosto 1907, alle ore 9 ant.

Manichi di frusta, scrittoio, diversi pezzi di ferramenta, cavezze, gomitoli di spago, diverse pelli da frusta, crine animale, volino, diverso unto da carri, lucido per scarpe, canape per calzolai, della corda in mazzi, armadietto, ecc.